

Numero 3

Anno 4
Giugno/Luglio/Agosto
2021

Camminiamo insieme
per un risveglio cristiano

IN QUESTO NUMERO

Orari S. Messe comunità pastorale	02
La parola del parroco	03
Proposte per l'estate in Oratorio	04
Gli occhi nella liturgia	06
Seveso e la devozione alla Madonna del Carmelo	08
Novena di Pentecoste del M3E	09
Lectio Azione Cattolica	10
Maggio, maratona orante - E' toccato a noi tutti insieme	11
Giornata Mondiale dei nonni e degli anziani	12
Iniziazione cristiana - Parrocchia Ss. Gervaso/Protaso	14
Studiare teologia: una buona idea	16
Rendiconto delle nostre Parrocchie - Anno 2020	17
Comunità pastorale - comunione e corresponsabilità	21
Madonna Medaglia Miracolosa pellegrina in Lombardia	22
Sampietrino d'Oro al Gruppo Volontari di protezione civile	23
"Perché gli italiani si fidano dell' 8x1000"	24
Una storia - Il dilemma	26
Intenzioni S. Messe: Beata Vergine Immacolata	27
Intenzioni S. Messe: Ss. Gervaso e Protaso	28
Anagrafe delle parrocchie	30
Grazie...	34
I nostri impegni di fede	35
Info sulla Comunità Pastorale	36



Periodico Informativo
della **Comunità Pastorale**
San Pietro da Verona - Seveso

Beata Vergine Immacolata
Santi Gervaso e Protaso
San Pietro Martire
San Carlo

Comunità Pastorale
S. Pietro da Verona



Orari Sante Messe

GIORNI FERIALI

LUNEDÌ
7.15 Santuario S. Pietro Martire
8.30 Ss. Gervaso e Protaso
8.30 S, Clemente
8.30 S. Carlo
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Pietro Martire

MARTEDÌ
7.15 Santuario S. Pietro Martire
8.30 Ss. Gervaso e Protaso
8.30 S. Clemente
8.30 S. Carlo
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Pietro Martire
18.30 Casa Betania (Corso Isonzo)

MERCOLEDÌ
7.15 Santuario S. Pietro Martire
8.30 S. Clemente
8.30 S. Carlo
9.00 Ss. Gervaso e Protaso
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Pietro Martire
21.00 S. Carlo

GIOVEDÌ
7.15 Santuario S. Pietro Martire
8.30 Ss. Gervaso e Protaso
8.30 S. Carlo
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Clemente
18.00 S. Pietro Martire

VENERDÌ
7.15 Santuario S. Pietro Martire
8.30 Ss. Gervaso e Protaso
8.30 S. Clemente
8.30 S. Carlo
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Pietro Martire

Nella parrocchia Ss. Gervaso e Protaso
dal 23 agosto al 4 settembre non verrà celebrata la S. Messa delle ore 8.30 e 9.30 del mercoledì.

SABATO E VIGILIARE PREFESTIVI
7.15 Santuario S. Pietro Martire
16.00 Casa Riposo Padre Masciadri
17.00 S. Pietro Martire
17.00 Ss. Gervaso e Protaso
17.30 S. Carlo
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Clemente

DOMENICHE E FESTIVI
8.00 S. Pietro Martire
8.30 S. Clemente
8.30 S. Carlo
9.00 Ss. Gervaso e Protaso
9.30 Santuario S. Pietro Martire
9.30 Casa Riposo Padre Masciadri
10.00 Ss. Gervaso e Protaso (no luglio/agosto)
10.30 S. Clemente
10.30 S. Carlo
10.30 Casa Betania - Corso Isonzo
11.00 Ss. Gervaso e Protaso
11.00 S. Pietro Martire
18.00 Ss. Gervaso e Protaso
18.00 S. Clemente
18.00 S. Pietro martire (no agosto)

Evidenziati in verde
solo per fanciulli e loro famiglie

Nel santuario di S. Pietro Martire
TUTTI i primi venerdì del mese
dalle ore 14.30 alle ore 18.00 Esposizione del Santissimo con adorazione silenziosa
TUTTI i primi sabato del mese
dalle ore 8.00 alle ore 9.00 Esposizione del Santissimo con adorazione per la Vita

Periodico della Comunità Pastorale
San Pietro da Verona - Seveso

Anno 4 - Numero 3 - Giugno/Luglio/Agosto 2021
Sostituisce il mensile "Risveglio Cristiano"
edito dal gennaio 1914

Stampato in proprio in 300 copie - Si può scaricare da:
www.parrocchieseveso.it pagina NEWS

Prossima uscita: 10 settembre2021



Voglia di oratorio feriale!!!

L'arrivo dell'estate e il calare della pandemia hanno risvegliato in tanti la voglia di Oratorio.
In alcuni per la ricchezza di un progetto che comprende anche la crescita spirituale oltra a quella culturale che i ragazzi vivono a scuola e quello ludico sportiva, per altri per la ricerca di un servizio che, nel passato, l'Oratorio svolgeva nell'accogliere i bambini di tante famiglie che per lavoro o impegni durante il giorno non potevano accudire i loro figli.
Ma la pandemia, purtroppo ancora presente con tutti i protocolli che ne conseguono e il progressivo scomparire di volontari che ala crescita dei piccoli dedicavano la loro estate, ci ha condotti a non poter più offrire quel bel servizio che si chiamava oratorio feriale.
Abbiamo così cercato di organizzare tutto quello che potevamo per dare un servizio alla comunità pastorale intera, superando campanilismi e localismi che ormai non hanno più senso di esistere.

Le nostre proposte saranno le seguenti:

- Per chi ha bisogno di una copertura di tutto il giorno: un centro estivo presso la nostra scuola parrocchiale di San Pietro per tutto il mese di giugno e luglio, chiedendo all'Associazione Meda Sport di fornirci educatori ed animatori
- Per chi vuole un percorso di gioco nei nostri oratori abbiamo pensato a dei pomeriggi distribuiti per fasce d'età, sempre con l'ausilio di Meda Sport
- In alternativa alla scuola, per chi amasse lo sport, ci siamo convenzionati con BCS Basket Cesano Seveso per un paio di settimane di campo sportivo, per elementari e medie.
  Agli adolescenti che non potranno, per via dei protocolli, svolgere il servizio di animatori, saranno proposte alcune serate con attività teatrali e musicali, in collaborazione con "Teatro Contatto".

Forse è ancora poco ma la sfida vera ci aspetta per il prossimo autunno, quando saremo chiamati a domandarci di nuovo come organizzare e vivere quella bella istituzione che chiamiamo "oratorio".

Don Carlo

Proposte per l'estate 2021

Per le elementari

Summer Camp in… sieme
giugno e luglio - tutto il giorno
(si possono scegliere una o più settimane)
Presso la nostra scuola Parrocchiale in San Pietro
In collaborazione con "Meda Sport"

Doings sport in English
Dal 5 al 16 luglio
Presso la nostra scuola Parrocchiale in San Pietro
In collaborazione con "TC School" e "Meda Sport"

Pomeriggi in Oratorio
Dal 14 al 26 giugno
All'oratorio di Baruccana: I e II elementare
All'oratorio San Paolo VI: III, IV e V elementare
In collaborazione con "Meda Sport"

Per dettagli, costi e programmi
www.parrocchieseveso.it

Seveso Cesano Basket Ball Camp
Dal 5 al 16 luglio
Presso l'Oratorio dell'Altopiano
In collaborazione con "ASD BCS"



Per le medie

Pomeriggi in Oratorio
Dal 14 al 26 giugno
All'oratorio dell'Altopiano
In collaborazione con "Meda Sport"

Seveso Cesano Basket Ball Camp
Dal 5 al 16 luglio
Presso l'Oratorio dell'Altopiano
In collaborazione con "ASD BCS"

Per gli adolescenti

J FACTOR
Dal 15 giugno al 12 luglio in pomeriggi alternati
Presso l'Oratorio di Baruccana
In collaborazione con "Teatro Contatto"

Comunità Pastorale San Pietro da Verona

Parrocchia San Carlo
Parrocchia San Pietro Martire
Parrocchia Santi Gervaso e Protaso
Parrocchia Beata Vergine Immacolata

Ricordo degli Anniversari di Matrimonio

Per coloro che festeggiano un anniversario particolare (multiplo di 5)

Venerdì 18 giugno 2021

Alle 20,45, in San Clemente
Incontro di riflessione e preparazione, con possibilità di confessioni

Domenica 20 giugno 2021

S. Messa solenne degli anniversari
Ore 16.00 in chiesa Ss. Gervaso e Protaso



Dopo la Messa scambio di Auguri
Iscrizioni nelle segreterie parrocchiali

“E’ tutta questione di occhi”



Anche nella liturgia gli occhi hanno un loro ruolo importante, perché la liturgia è una manifestazione esterna e i segni hanno bisogno di essere percepiti. **Gli occhi aiutano a pregare,** ma talvolta sono come cavalli imbizzarriti, devono essere controllati e guidati perchè spesso vanno dove non dovrebbero.

Un difetto grave, nel momento della celebrazione liturgica, è quello degli occhi che guardano dappertutto, curiosi. Appena si apre una porta molte teste si girano per guardare; un segno di autocontrollo è quello di non muoversi, di non spostare la testa. Non è successo niente di importante, non mi distraggo dalla concentrazione. Ho gli occhi puntati su una realtà e non li muovo per guardare in giro, perché dietro agli occhi che guardano quella là che è scollata, quello lì che non ha le scarpe... la testa è già andata via. Gli occhi hanno percepito delle cose particolari, marginali e la testa non prega più; diventa quindi un esercizio spirituale importantissimo controllare gli occhi e orientarli dove bisogna.
La realtà centrale di una chiesa, l’altare, l’ambone, le varie fasi della celebrazione, chiedono di essere guardate. Anche durante la lettura è più importante guardare il lettore e ascoltarlo con un atteggiamento fisso piuttosto che leggersi il testo.
Libretti, foglietti sono strumenti che servono prima e dopo, non durante. Quando le letture vengono proclamate il fedele non si legge il testo sul suo libretto, ma guarda nella direzione della Parola che viene proclamata; tutta l’assemblea unisce gli sguardi in un unico punto. Il problema sarà piuttosto che chi legge legga bene, che il microfono debba funzionare. Diamo per scontato che tutto questo funzioni, ma nel momento in cui non ci sono queste caratteristiche bisogna provvedere. La proclamazione della Scrittura non è il momento in cui ognuno si legge le letture... “poi fra un momento vi faccio la predica”; è invece importante ascoltare e polarizzare gli occhi nella direzione di chi ci offre la Parola di Dio.

Ugualmente nella preghiera centrale, la preghiera eucaristica, tutta l’attenzione deve essere sull’altare e sui gesti del celebrante. Altra esigenza importante e indispensabile è che il celebrante faccia gesti corretti, ben fatti, che l’altare sia dignitoso, non ridotto a magazzino di tutti gli oggetti, ma solo con l’indispensabile; gli occhi allora guardano e attraverso i gesti che vedono e trasformano in preghiera tutta la persona.





Il momento della elevazione – dell'ostia consacrata e del calice con il vino consacrato – sono momenti di altissima contemplazione. I fedeli, in ginocchio, alzano lo sguardo e guardano intensamente. Il gesto è proprio questo: mostrare a tutti il corpo e il sangue di Cristo; "gli occhi di tutti sono rivolti a Te, o Signore, in attesa".

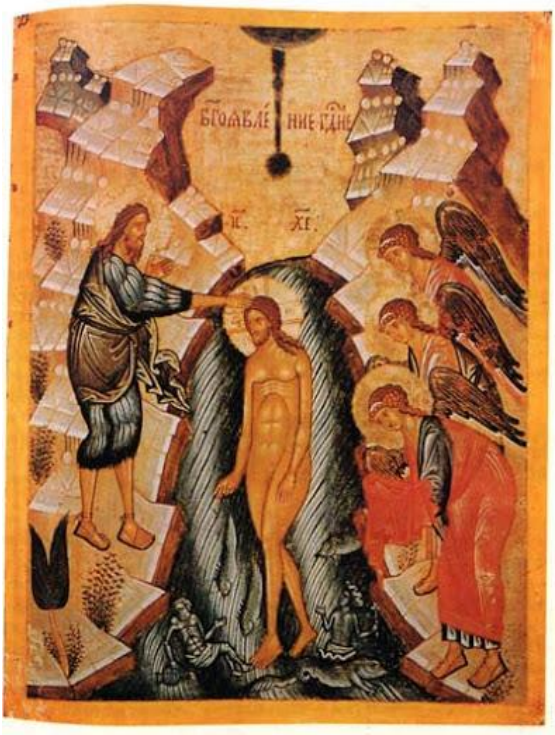
Poi c'è il momento della adorazione. Il celebrante depone l'ostia consacrata e si inginocchia; in quel momento tutti i fedeli compiono un gesto di adorazione: si inchinano, si raccolgono. Non ha senso chiudere gli occhi prima, è un contro-movimento: io vi mostro una cosa e voi chiudete gli occhi. Ma andiamo d'accordo o no? Se vi mostro è perché guardiate, poi adoriamo.

Invece, dopo avere fatto la comunione, quello è **il tipico momento del raccoglimento;** allora sì, ti raccogli ed è meglio chiudere gli occhi perché una preghiera interiore può essere aiutata dagli occhi chiusi. Così anche nei momenti di silenzio (quando vengono lasciati), dopo l'omelia. Lì sì che è bene non guardare niente e attivare cuore e intelligenza. Nei momenti di particolare concentrazione e preghiera personale gli occhi si fermano e danno spazio ad altro, al pensiero, alla intima relazione con il Signore.

Nella preghiera è inoltre importantissimo tenere gli occhi su una immagine sacra. È un guaio quando, nei nostri ambienti di preghiera, ce ne sono poche o quelle che ci sono, sono sgradevoli. In genere il Crocifisso è sempre presente ed è un punto di osservazione, ma non può essere l'unico. Ci sono quindi immagini che devono aiutare la nostra preghiera.

L'oriente in questo ci è maestro e ha moltiplicato i segni visivi proprio per aiutare la preghiera. Anche nella preghiera domestica avere un punto di riferimento, un volto che attira il nostro sguardo, ci aiuta a capire che la preghiera è colloquio con una persona; illuminati da Cristo a colloquio con lui, in ogni momento della nostra vita e in particolare nelle nostre liturgie.

Il solito prete a caso



di Vicini don Donato
vicario parrocchiale S. Carlo, Seveso Altopiano

Seveso e la devozione alla Vergine del Carmelo

Il 16 Luglio la Chiesa celebra la memoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, devozione un tempo molto sentita a Seveso tanto che nella chiesa prepositurale dei Santi Gervaso e Protaso esisteva il Gruppo del Terz'Ordine Carmelitano.
Il primo Profeta d'Israele, sant'Elia (IX sec. a.C.), dimorando sul Monte Carmelo, ebbe la visione della venuta della Vergine che si alzava come una piccola nube dalla terra verso il monte portando la pioggia e salvando Israele dalla siccità.
In quella immagine tutti i mistici cristiani e gli esegeti hanno sempre visto la Vergine Maria che, portando in sé il Verbo divino, ha dato la vita e la fecondità al mondo. Un gruppo di eremiti, «Fratelli della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo», costituirono una cappella dedicata alla Vergine sul Monte Carmelo.
I monaci carmelitani fondarono, inoltre, dei monasteri in Occidente.
Lo Scapolare della Madonna del Carmelo è una delle più antiche devozioni nella storia della pietà cristiana. La sua origine risale a un'apparizione della Vergine a san Simone Stock, il priore generale dei Carmelitani che supplicava spesso la Madonna di proteggere con qualche privilegio il suo Ordine.
Il 16 luglio 1251 egli ebbe la visione di Maria che gli mostrò uno Scapolare come simbolo di protezione dai pericoli e come promessa di pace, assicurando: «Questo sarà il privilegio per te e per i tuoi. Chi ne morirà rivestito si salverà».
Qualche decina d'anni più tardi la precedente promessa fu ulteriormente confermata dalla Vergine durante un'apparizione a monsignor *Jacques Duèze*, al quale garantì: «Coloro che sono stati vestiti con questo santo abito saranno tolti dal Purgatorio il primo Sabato dopo la loro morte».
Nel 1726 Papa Benedetto XIII estese a tutta la Chiesa la festa della Beata Maria Vergine del Monte Carmelo, fissandola al 16 Luglio.
Agli inizi lo scapolare era un indumento senza maniche e aperto sui lati che nel Medioevo veniva utilizzato da monaci e frati per ricoprire l'abito sul petto e sulla schiena, in modo da non insudiciarlo durante i tempi del lavoro.
Col tempo, il sacro Scapolare del Carmelo si è ridotto di dimensioni e oggi consiste in due piccoli pezzi rettangolari di lana marrone, sui quali di norma ci sono l'immagine della Vergine e quella di Gesù che mostra il proprio sacratissimo Cuore, uniti da stringhe e portati sul petto e sulla schiena.
Lo Scapolare deve essere benedetto da un sacerdote durante la celebrazione di imposizione. Per concessione del Papa san Pio X, è possibile sostituire lo Scapolare di stoffa con una medaglia benedetta che abbia da un lato l'immagine del sacratissimo Cuore e dall'altro quella della Madonna.
Un suggerimento pratico è quello di usare la medaglia di giorno e di indossare il sacro Scapolare nel tempo del riposo notturno, in quanto ritrovare ogni sera lo Scapolare accanto al letto e compiere il gesto di indossarlo richiama alla mente l'affidamento a Maria e rinnova la fiducia in lei.
Nel salone della casa prepositurale si trovano ancora due antichi e preziosi stendardi che ricordano la devozione dei Sevesini alla Madonna del Carmelo raffigurata nella vetrata posta sopra l'Altare della Vergine Maria nella chiesa prepositurale di Seveso.
L'antica statua della Madonna del Carmelo presente nella chiesa prepositurale ora si trova nella chiesa parrocchiale San Carlo Borromeo all'Altopiano di Seveso dove, don Donato Vicini, con l'imposizione del sacro Scapolare a chi lo desidera, ha ricostituito il Gruppo del Terz'Ordine Carmelitano.



M3E - Novena di Pentecoste

Mai come quest'anno, ho capito l'importanza della novena di Pentecoste: oltre alle omelie dei sacerdoti, l'aiuto mi è stato dato del nostro Arcivescovo don Mario che dal 14 al 22 maggio alle ore 12:33, sul canale 195 ChiesaTV.
Il primo giorno, venerdì 14 maggio San Mattia, dall'alto della torre Allianz con un panorama stupendo, con vicino la Madonnina, il nostro arcivescovo allargando le braccia "***chiedeva di pregare per imparare a pregare*** per tutte le persone che lavorano per noi, in questa Milano così attiva, dove durante la giornata incontriamo troppe cose da aggiustare, dove troviamo situazioni che ci portano allo scoraggiamento".

(n.d.r. di seguito sono sintetizzate alcune riflessioni di don Mario in questa novena di Pentecoste).
"Chiediamo allo Spirito Santo di non farci mai mancare la fiducia. Chiediamo di mandarci sempre una saggezza nuova per poter sopportare le persone fastidiose, le rivalità, le gelosie…. E dove non possiamo fare niente, preghiamo sempre le Spirito Santo per portare frutto, come il tralcio unito alla vite…
Invochiamo lo Spirito Santo perché ci dia tanta fortezza di resistere, come una sorgente che non si stanca mai, anche di notte… ancora… ancora... La fonte d'acqua zampilla e ci disseta…
Quanti giorni faticosi, sempre le stesse cose e nessuno si accorge… ancora, anche oggi, anche se non riceviamo ringraziamenti, l'acqua zampilla sempre, ancora….
Lo Spirito Santo c'è sempre (quanto mi è familiare ciò che ascolto).
Pregare sempre lo Spirito Santo perché è mitezza è fedeltà; cerchiano di vivere con lo stile di Gesù e durante la giornata ripetiamo spesso: "Gesù figlio di Dio, abbi pietà di noi peccatori".
Gesù salendo al cielo, non ci ha lasciati orfani, regalandoci lo Spirito Santo ci ha messo vicino un avvocato che ci difende sempre".
Grazie Arcivescovo don Mario, grazie.





di Laura Meardi

Lectio Azione Cattolica

Meravigliarsi di qualcosa. Guardare foto di un evento passato, tipo il proprio Matrimonio, un Battesimo e scrivere una lettera a una persona lì ritratta raccontando le paure del momento e quelle che sono venute dopo e magari anche il modo in cui si sono superate, o almeno affrontate.
Queste sono state le proposte di Actio a conclusione dei due momenti di Lectio divina offerte a tutti dalla Azione Cattolica del Decanato Seveso – Seregno.
Sabato 15 e 29 maggio, dalle 18 alle 19, ci si è trovati nella Cappella del Centro Pastorale. Don Simone Lucca in stile profondo e brillante ha presentato brani dal Vangelo di Matteo: "Il lebbroso, il pagano e la donna – Un Vangelo per chi vive ai margini" e "La tempesta sedata – Il miracolo della sequela".
Nel primo è contenuta la frase del Centurione, con qualche adattamento entrata nella Messa, prima della Comunione: "Signore, io non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato". Una fede così grande ha suscitato la meraviglia di Gesù.
La tempesta sedata è un altro pezzo piuttosto conosciuto del Vangelo. Dalle temibili onde don Simone ci ha proiettato in un brano della Apocalisse, meno noto, in cui si dice che alla fine dei tempi il mare agitato diventerà un cristallo, non più paure ma una promessa di pace.
Il metodo di avvicinamento alla Bibbia è quello della Lectio, antichissima prassi di leggerla in un clima di preghiera e come preghiera.
Ad aiutare il raccoglimento ci sono stati i canti, guidati da Elisabetta e Diego nella prima serata e da ragazzi e ragazze del Coro della Parrocchia di Santa Maria Nascente per la seconda serata.
L'Oratio e la *Contemplatio* completano il percorso di ciascuno dei cinque momenti riportati sul Libretto "Annunciando il Vangelo del Regno. Guarigione e sequela nel Vangelo di Matteo", arricchito anche da molteplici testi di Papa Francesco, sempre molto efficaci.
I termini in latino esprimono l'approccio ai versetti del Vangelo dentro la storia e la tradizione della Chiesa e vogliono aiutare ciascuno a vivere nella storia di oggi la propria personale risposta alla Parola ascoltata. Il tutto può sembrare un po' troppo pesante e impegnativo?
Ecco all'inizio di ogni momento l'invocazione allo Spirito Santo, riprendendo parole di preghiere più o meno conosciute. Altro aiuto fondamentale è l'essere insieme, ora anche finalmente trovandosi in presenza e potendo scambiare parole e sguardi di saluto, interessamento, fare quattro chiacchiere mentre si arriva e poco prima di lasciarsi. Non però uscendo di Chiesa ci ha detto don Simone chiudendo la serata l'ultimo sabato di maggio: il silenzio ci permette di conservare e provare a mettere in pratica ciò che il Signore ci ha rivelato.
Grazie a chi ha reso possibile il percorso, si attende di proseguirlo in prossimi appuntamenti.
Intanto sabato 12 giugno nel pomeriggio è previsto il Ritiro spirituale, sempre nel Centro pastorale. I portici, la fontana, lo stupendo parco, gli spazi interni, tutto favorisce con tanta bellezza l'immersione nella preghiera e la condivisione di incontro con gli altri.

L'Arcivescovo all'Ac: «Per il cammino sinodale servono laici protagonisti»

Mons. Delpini ha incontrato il presidente dell'Ac ambrosiana Gianni Borsa. Si è parlato di sinodalità, emergenza spirituale nella pandemia, situazione giovanile, presenza ecclesiale nelle realtà urbane e proposte estive dell'associazione

«Apprezzo la vostra cura per ogni socio e per ogni persona e la gioia che emana da una vita laicale che si esprime in forma associata. Incoraggio, in questo senso, il cammino dell'Azione cattolica. Vi ringrazio anche per i molteplici servizi che svolgete nelle nostre comunità parrocchiali». Monsignor Mario Delpini, arcivescovo di Milano, ha ricevuto martedì 1 giugno il presidente dell'Ac ambrosiana, Gianni Borsa, accompagnato dall'assistente ecclesiastico generale, don Cristiano Passoni.
Durante l'incontro Borsa ha espresso all'arcivescovo i temi più rilevanti affrontati dall'associazione in questo anno pastorale, durante il quale l'Azione cattolica ha avviato un'intensa riflessione sul profilo associativo ("essere e fare oggi l'Ac nel tempo nuovo").
Il presidente ha informato monsignor Delpini sulle attività svolte nel corso dell'anno, soffermandosi sui futuri orizzonti di impegno.
«Uno degli argomenti sui quali si sta concentrando l'associazione è la sinodalità, nella doppia prospettiva dell'avvio delle Assemblee sinodali in Diocesi di Milano e del percorso sinodale che la Chiesa italiana sta per intraprendere su sollecitazione di Papa Francesco», ha affermato Borsa. Emergenza spirituale, situazione giovanile, presenza ecclesiale nelle realtà urbane, proposte estive dell'associazione (che prenderanno avvio il prossimo 14 giugno) sono stati ulteriori motivi del confronto svoltosi presso la Curia arcivescovile.
Soffermandosi sulle Assemblee sinodali, l'arcivescovo ha incoraggiato l'Ac sul versante della formazione: «Occorre che i laici siano protagonisti, che si sentano chiamati alla missionarietà, e in questa direzione serve un "sentire ecclesiale". Chi consiglia nella Chiesa deve coltivare una visione centrata sul Vaticano II. Qui ritrovo il patrimonio e il ruolo formativo dell'Azione cattolica».

Maggio - Maratona orante

Il mese mariano, per desiderio del santo padre, è stato veramente, quest'anno in modo particolare, una maratona orante.
Aperto e chiuso da papa Francesco, il primo e l'ultimo giorno di maggio: "Da tutta la Chiesa saliva incessantemente la preghiera a Dio" (AT. 12,5).
Questa iniziativa ha coinvolto tutti i più importanti santuari del mondo (30), le comunità, le famiglie, alla recita del Santo Rosario per invocare la fine della pandemia.
La riscoperta del rosario, sembra essere una novità, ma veniva recitato in famiglia o a gruppi di famiglie, in modo particolare in inverno, tutte le sere. Mi ricordo che da piccola ci trovavamo nella stalla al caldo, perché c'era la mucca da latte e al termine del rosario si cantavano le litanie seguite da canti popolari.

Fra i tanti rosari recitati in Tv o nelle chiese, voglio evidenziare quelli recitati al giovedì nel santuario di San Pietro per le vocazioni e per 10 diaconi che saranno consacrati preti il 12 giugno nel Duomo di Milano dal nostro Arcivescovo don Mario.
"Camminate nell'amore", dice la loro immaginetta di presentazione che raffigura due discepoli che si rivolgono a Gesù, che guarda verso di noi. Gesù ha in mano un rotolo bianco dove c'è scritta la legge dei profeti (così lo commenta il sacerdote che lo stava spiegando).
E' come una pergamena, perché una volta i libri non c'erano. Alle spalle c'è un mosaico fatto con materie diverse, pietre colorate che rappresentano la Chiesa dove tante varietà sono una grande ricchezza.
I due discepoli, cha rappresentano i 10 diaconi, è gente, non parcheggiata, ma in cammino. Rispondono a una vocazione, gente diversa, ma figli di Dio. Camminiamo nell'amore che rende capaci di amare con lo stile di Gesù. Chiedendo anche l'aiuto a Maria, Madre della Chiesa.
Preghiamo in questo mese di giugno per loro, invochiamo la Spirito Santo che li aiuti e li sostenga nel loro difficile ministero.
Chiediamo anche che aumentino le vocazioni di vita consacrata.
Maria, Madre silenziosa, guidali nel loro cammino.

Isa



M3E - "E' toccato a noi, tutti insieme"

E' il "tris" di questo titolo. Ciò che scriviamo è a chiusura di un anno associativo "anomalo", ma con una continuità di passa-parola e telefonate.
Dal Centro Diocesano del M3E è arrivata una iniziativa per l'estate, fino a tutto ottobre. E' papa Francesco che la propone e può essere seguita da tutti. Con il suono delle campane di mezzogiorno, nel luogo in cui ci si trova, recitare ogni giorno tre Ave Maria:
- per le intenzioni del papa
- per la Chiesa di oggi, perché sia segno credibile di fronte al mondo
- per il M3E, perché sia sempre più di valido aiuto per tutti gli anziani.

Proposta condivisa pienamente dall'Associazione Diocesana e dai responsabili M3E.
E' un compito estivo. ***La preghiera non va mai in vacanza.***

Al termine di questo anno associativo con la lotteria dell'8 maggio conclusasi con grande successo – ***non tutti possiamo fare grandi cose, ma tutti possiamo fare tante piccole cose*** – compresa la vendita dei ceri di S. Giuseppe (sono arrivate anche tante offerte) abbiamo devoluto una parte al Seminario; per le famiglie dei seminaristi abbiamo consegnato € 494,00.
La rimanenza sarà offerta al C.A.V (Centro Aiuto Vita - adotta per 18 mesi una mamma con il suo bambino) per una nuova mamma che accetterà il suo bambino. Per la mamma 2020/2021 è già stato completato il sostegno.
Un grazie sentitissimo a chi ci ha dato i regali per la lotteria e anche alle tante persone che hanno acquisto i biglietti.
Auguriamo una buona estate e a risentirci al prossimo anno associativo 2021/2022.

Isa e Egle

di M. Michela NICOLAIS

Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

Voluta dal Papa, si celebrerà per la prima volta il 25 luglio. Ne illustra il tema - "Io sono con te tutti i giorni", diffuso dalla Santa Sede - Vittorio Scelzo del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita

«Una festa dell'incontro». Così Vittorio Scelzo, incaricato per gli anziani del Dicastero vaticano per i laici, la famiglia e la vita, definisce la Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, che ci celebrerà per la prima volta per volere del Papa il 25 luglio. "Io sono con te tutti i giorni", il tema dell'iniziativa, diffuso martedì 20 aprile dalla Santa Sede.

Il tema della Giornata evoca parole ricorrenti nel pontificato di Francesco, come vicinanza, prossimità, fraternità. Sono questi gli antidoti alla solitudine?
Quello che hanno vissuto gli anziani durante quest'anno di pandemia è la solitudine forzata, che da una parte è stato un modo per difenderli, dall'altro è un segno molto triste. Con questa Giornata vogliamo dire che, nella Chiesa, c'è una vicinanza che non si ferma con la pandemia. Le parole "Io sono con voi tutti i giorni" sono le parole con cui Gesù si rivolge ai discepoli prima dell'Ascensione: è una promessa certa, quella del Signore, che anche la Chiesa vuole rinnovare con gli anziani che sono soli. Come ha detto Papa Francesco domenica scorsa, non ci può essere un cristianesimo a distanza: si è cristiani manifestando la vicinanza. La Giornata vuole essere un'occasione affinché i giovani escano dalle chiese, dalle associazioni, dai movimenti e vadano dagli anziani per essere loro comunque vicini. È importante essere lontani per non diffondere il contagio del virus, ma l'essere lontani non è l'ultima parola: c'è una vicinanza che può superare il distanziamento.

Come si svolgerà la Giornata?
La prima Giornata mondiale dei nonni e degli anziani cade un momento particolare, con la pandemia ancora in corso. Speriamo che a luglio la situazione sia un po' migliorata. Da noi molti anziani saranno vaccinati, ma essendo una Giornata che coinvolge tutto il mondo siamo sicuri che la maggior parte degli anziani che la celebreranno non potranno partecipare alla Messa che noi invitiamo ad organizzare in ogni Diocesi con il vescovo. Per questo chiediamo ai giovani di uscire dalle parrocchie, dalle associazioni, dalle case per andare a trovare i nonni, gli anziani, portando loro un fiore, dei doni – magari insieme al Messaggio del Papa, che noi speriamo arrivi – per pregare con loro e vivere una vera e propria Festa dell'incontro.



Non si contano, in questo tempo di pandemia, gli anziani morti in solitudine. Si può dire che abbiamo perso, quasi nell'indifferenza generale, una generazione?
Abbiamo perso tantissime persone. I dati di qualche giorno fa ci dicono che sono stati superati i tre milioni di morti per Covid in tutto il mondo, e non è eccessivo dire che due persone su tre siano sopra i 65 anni. Si poteva fare di più? Come Dicastero, già all'inizio della pandemia abbiamo pubblicato un documento dal titolo *Nella solitudine il coronavirus uccide di più*. È stato detto che la comorbilità (*ndr* compresenza di patologie) è una delle cause maggiori delle tante morti a causa della pandemia, ma il vero morbo è stata la solitudine. Dobbiamo trovare modalità nuove per stare vicini ai nostri anziani a tutti i costi e in ogni situazione. Questo comporta anche riscoprire la centralità degli anziani nella nostra società, non soltanto come opera di carità, ma come riscoperta dei valori spirituali, sociali e umani di cui sono portatori – a partire dal valore del gratuito – e valorizzare il loro posto all'interno delle nostre comunità. Oggi siamo abituati a vedere le chiese vuote a causa del Covid-19, ma prima erano popolate di tanti anziani, che soprattutto in Europa erano numericamente la popolazione preponderante.

Per Francesco, i sogni degli anziani sono una sorta di "motore" per cambiare il mondo. Come rimetterli in comunicazione con quelli dei giovani e superare così quella frattura tra le generazioni che sembra ormai un tratto irreversibile della nostra epoca, anche prima della pandemia?
Bisogna cominciare con il far incontrare i giovani e gli anziani. L'anno scorso, con la campagna che abbiamo promosso, "Ogni anziano è tuo nonno", ci siamo resi conto che è stata un'esperienza vitale, per i giovani come per gli anziani: c'è stato un mutuo ringraziamento che è nato dalla concretezza di un incontro. Quanto ai sogni degli anziani, non possiamo pensare di riprodurre in maniera automatica quello che hanno sognato molti anni fa, però credo che – come molti hanno fatto osservare – questo tempo sia simile a ciò che è successo in Europa dopo la seconda guerra mondiale. In quel momento c'è stato il sogno di una generazione: è con quel sogno che dovremmo confrontarci e declinarlo al presente. Il Papa, nella *Fratelli tutti*, parla ampiamente del sogno di un mondo rinnovato: «Dalla prova della pandemia dovremmo uscire migliori, un po' come hanno fatto i nostri nonni dopo la seconda guerra mondiale».

Non lasciare soli gli anziani è un imperativo che non dovrebbe valere solo per le emergenze. Dal vostro osservatorio, le nostre comunità sono attrezzate per una prossimità quotidiana, a partire ad esempio dall'impegno per lasciar vivere gli anziani nelle loro case?
Non è casuale che la prima Giornata mondiale dei nonni e degli anziani cada nell'Anno della Famiglia *Amoris Laetitia*: il posto degli anziani è la famiglia, e la loro casa. Siamo in debito nei confronti degli anziani, e il nostro primo impegno vuol essere quello di prenderci cura di loro. Nello stesso tempo, la Giornata vuole essere anche un momento per chiamare gli anziani alle proprie responsabilità all'interno della Chiesa. C'è una vocazione per ogni anziano, anche per chi non esce di casa: basti pensare alla preghiera di intercessione. Trasmissione della fede, custodia delle famiglie, presenza nelle parrocchie e nelle associazioni, dono dei propri sogni ai giovani, intercessione per la Chiesa e per il mondo: sono tutti compiti che gli anziani possono svolgere all'interno delle nostre comunità, affinché si rendano protagonisti della vita ecclesiale.

Le parole di papa Francesco

La quarta domenica, in prossimità della ricorrenza dei santi Gioacchino e Anna: «Sono l'anello di congiunzione tra le generazioni, per trasmettere ai giovani esperienza di vita e di fede».

«I nonni, tanti volte sono dimenticati e noi dimentichiamo questa ricchezza di custodire le radici e di trasmettere. Per questo, ho deciso di istituire la Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, che si terrà in tutta la Chiesa ogni anno la quarta domenica di luglio, in prossimità della ricorrenza dei santi Gioacchino e Anna, i 'nonni' di Gesù".
Ad annunciarlo è stato il Papa.
Il 2 febbraio, ha ricordato Francesco, «celebriamo la festa della Presentazione di Gesù al Tempio, quando Simeone e Anna, entrambi anziani, illuminati dallo Spirito Santo riconobbero in Gesù il Messia. Lo Spirito Santo suscita ancora oggi negli anziani pensieri e parole di saggezza: la loro voce è preziosa perché canta le lodi di Dio e custodisce le radici dei popoli. Essi ci ricordano che la vecchiaia è un dono e che i nonni sono l'anello di congiunzione tra le generazioni, per trasmettere ai giovani esperienza di vita e di fede».
«È importante che i nonni incontrino i nipoti e che i nipoti si incontrino con i nonni, perché – come dice il profeta Gioele – i nonni davanti ai nipoti sogneranno, avranno illusioni, e i giovani, prendendo forza dai nonni, andranno avanti, profetizzeranno», ha ribadito il Papa, definendo «la festa dell'incontro dei nonni con i nipoti».

Terza, quarta e quinta elementare Parrocchia Ss. Gervaso e Protaso (come è stato vissuto il percorso di iniziazione cristiana 2020/21)

Terza elementare

I bambini di terza elementare, dopo un primo raduno che si è tenuto in chiesa parrocchiale in estrema sicurezza, sono stati accompagnati dalle loro catechiste con incontri a distanza (per il gruppo più numeroso ogni mercoledì tramite la piattaforma MEET).
Come proposto dal volume in adozione (Con Te! Discepoli) abbiamo seguito le diverse tappe del percorso, soffermandoci sugli amici di Dio, l'Annunciazione e il Natale, la Trasfigurazione, la Passione e la Risurrezione di Gesù, il Battesimo che fa rinascere ad una vita nuova, colmandoci della grazia di Dio.
L'impossibilità di incontri in presenza ha reso a tratti difficile il dialogo ed impossibile segnare le presenze. Si è potuto tuttavia garantire un ascolto attento da parte di tutti i bambini e la partecipazione attiva dei più intraprendenti.
Di grande aiuto sono stati i video messi in condivisione sullo schermo (di pochi minuti ogni mercoledì) inerenti l'argomento del giorno, per lo più in forma di cartoni animati o episodi tratti da alcuni film.
Per l'ultimo incontro si è potuti tornare in presenza, nel cortile della casa parrocchiale.

Gregorio, Suor Vijaya, Stefania e Flavia

Quarta elementare

"Sarebbe stato meglio continuare gli incontri di catechismo in presenza!"

A ottobre tutti, catechiste-genitori e ragazzi, abbiamo pensato così: infatti, dopo i primi due momenti "in presenza", per il resto dell'anno abbiamo potuto svolgere solo incontri "on line".
Forse nessuna di noi catechiste si aspettava il risultato ottenuto! Ogni lunedì alle ore 17.00 iniziava il collegamento con la presenza in media di 45 ragazzi, che hanno seguito con impegno e partecipato attivamente a tutti gli incontri, nonostante alcune comprensibili difficoltà legate all'uso del computer.
L'utilizzo di brevi video e di schede ci ha permesso di affrontare tutti gli argomenti previsti: i Sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucarestia, la Santa Messa.
E' stato per noi importante riuscire a dare un segno di presenza e continuità gioiosa nel cammino di amicizia con Gesù.
E appena si è potuto abbiamo terminato il percorso di quest'anno "in presenza" nel cortile parrocchiale, dove abbiamo potuto dialogare e cantare insieme. I ragazzi erano proprio contenti e questa grande gioia la rivivremo insieme nel giorno della Santa Comunione.

Antonella, Stefania, Silvia, Simona, Suor Vijaya

Quinta elementare

I ragazzi di quinta elementare avrebbero dovuto terminare quest'anno, con il Sacramento della Confermazione, il loro percorso di iniziazione cristiana ma a causa degli eventi, tutto è stato posticipato e, con un anno di ritardo, il 30 maggio hanno vissuto la Prima Eucaristia in pienezza.
A ottobre 2020, gli incontri in presenza sono stati sospesi e sono proseguiti in modalità "da remoto" con cadenza bisettimanale e, in alcuni mesi, si alternavano con la messa mensile del giovedì.
Solo nel mese di maggio è stato possibile riprendere a gruppo intero, non all'Oratorio ma nello spazio esterno alla chiesa e allestito per le messe.
Adesso che "finalmente" i ragazzi e le ragazze, hanno potuto ricevere Gesù, le fatiche, le stanchezze, i



ritardi, le giustificazioni, le pigrizie, le ansie e le incomprensioni, sono state dimenticate.
La Speranza biblica ci ha sostenuto e due Beati, innamorati di Gesù e devoti all'Eucaristia, hanno sicuramente interceduto per tutti noi: il Beato Carlo Acutis e la Beata Imelda Lambertini (indicata da San PioX come protettrice dei bambini e delle bambine che si accostano alla Prima Comunione).
L'augurio che noi catechiste facciamo ai comunicati è di "rivivere spesso l'incontro con Gesù" e di ricordare che Gesù aveva detto:
"Io sono il pane della vita, chi viene a Me non avrà fame e chi crede in Me non avrà sete mai!" (Gv 6,35)
Ringraziamo le famiglie dei comunicati e la comunità parrocchiale che ha accompagnato con la preghiera il cammino dei ragazzi e delle ragazze.

Durante la fase di organizzazione della cerimonia abbiamo coinvolto un'educatrice della cooperativa Oasi2 e i ragazzi che hanno collaborato con noi, hanno voluto lasciarci la loro testimonianza, ascoltiamo il loro racconto:
"Quando le catechiste di classe quinta della Parrocchia dei Santi Gervaso e Protaso ci hanno chiesto se potevamo preparare dei segnalibri, a ricordo della Prima Santa Comunione, ci siamo subito resi disponibili a realizzarli.
Abbiamo dipinto con gli acquarelli dei cartoncini creando sfondi multicolore e ci siamo divertiti a mischiare e a sfumare i colori che ci piacevano di più. Quando il colore si è asciugato, ci siamo sbizzarriti a spruzzare tempera di colore oro e argento, molto diluita con acqua, per creare macchie di colore che hanno impreziosito i segnalibri. Abbiamo incollato sul retro una frase famosa di Carlo Acutis "L'EUCARISTIA E' LA MIA AUTOSTRADA PER IL CIELO". Alla fine abbiamo plasticato i segnalibri arricchendoli con nappe e perline colorate.
E' stato bello perchè abbiamo lavorato insieme collaborando con tutti i laboratori della cooperativa, ci sopportavamo e ci consigliavamo a vicenda per creare dei bei segnalibri. Quando realizziamo oggetti che ci richiedono, siamo contenti e soddisfatti. Grazie alle catechiste per averci dato questa opportunità. Se volete, seguiteci sulla nostra pagina facebook: cooperativaoasidue per essere aggiornati sulle nostre attività e iniziative. Cooperativa Oasi Due, Via Don Carlo Borghi 4/C Barlassina(MB) 0362/566712 "

Tiziana, Jole, Laura, Marisa



Particolare dell'altare della chiesa parrocchiale dei Ss. Gervaso e Protaso il 6 giugno giorno delle prime comunioni.



di Cesare Manzoni

Studiare teologia? Una buona idea!

Lunedi 10 maggio alle ore 20,30 presso il Centro Pastorale Ambrosiano di Seveso abbiamo vissuto in presenza il momento conclusivo del quinto e ultimo anno della Scuola di Teologia per Laici organizzata dai Decanati di Seregno-Seveso, Cantù e Carate.
La S. Messa è stata celebrata dal Vicario di Zona mons. Luciano Angaroni e da don Francesco Scanziani referente per il Seminario di Venegono.
Al termine sono stati consegnati ai presenti gli attestati agli iscritti al 5° anno e anche quello riepilogativo per chi ha partecipato a tutti i 5 anni della scuola.



Le finalità della scuola sono state quelle di offrire una formazione teologica di base e aiutare a comprendere la fede cristiana per esprimerla in modo convincente.

Il percorso di formazione ha riguardato
- Il primo anno la BIBBIA
- il secondo anno il tema ANTROPOLOGICO
- il terzo anno è stato affrontato l'aspetto TEOLOGICO
- il quarto corso si è concentrato su quello ECCLESIOLOGICO SACRAMENTALE
- l'ultimo, infine, sulla MORALE.

L'originalità del percorso è stata nella sua forma *ciclica e flessibile.* Ogni anno è stato pensato in modo autonomo e composto da 17 lezioni di circa due ore.

Il numero dei partecipanti è diminuito nei 5 anni, ma in totale alla scuola si sono iscritte ben 374 persone e un centinaio di persone hanno frequentato l'intero percorso.
I partecipanti erano principalmente pensionati e impiegati ma anche insegnanti e studenti.

In totale gli incontri sono stati 85 e i relatori intervenuti sono stati 18.

I docenti che hanno tenuto le lezioni erano tutti molto preparati e nonostante gli argomenti non fossero di semplice trattazione, hanno saputo coinvolgere e soprattutto invogliare anche noi "laici" ad un approfondimento dei temi svolti.

I partecipanti sono stati veramente soddisfatti dei contenuti e delle tematiche proposte e hanno chiesto di poter approfondire meglio alcuni aspetti.
Pertanto, stiamo valutando con i docenti di poter proseguire con altri incontri.

L'obiettivo sarà quello di continuare a nutrire il gusto di una ricerca personale di maturazione e di approfondimento delle ragioni della "speranza" che è in noi per acquisire una fede sempre più adulta e corresponsabile nella Missione della Chiesa.



Presentazione dei rendiconti delle nostre Parrocchie Anno 2020

PARROCCHIA DEI SANTI GERVASO E PROTASO

L'anno appena trascorso, all'insegna della pandemia, ha evidenziato sotto l'aspetto economico/finanziario una forte riduzione nelle offerte, dovuta alla chiusura della chiesa per oltre due mesi, alle restrizioni nelle celebrazioni, al mancato svolgimento dell'Oratorio feriale ed estivo oltre all'annullamento delle altre attività oratoriane.



La conseguenza di tale situazione emergenziale ha fatto registrare nella gestione ordinaria entrate per euro 161.366,32 a fronte di spese di euro 197.510,76. La contrazione delle offerte istituzionali (sante Messe, Battesimi, Matrimoni, Funerali, candele votive ed offerte varie) è stata di circa 20.000 euro a cui va aggiunto il mancato apporto dell'Oratorio feriale ed estivo, che nel 2019 ha contribuito per circa euro 13.800.

L'attività caritativa della parrocchia ha avuto entrate per euro 14.810,00 ed uscite per euro 12.424,03.

La raccolta sollecitata con i media a fine aprile per aiuti alla parrocchia ha visto offerte euro 3.230 e per aiuti alla Caritas euro 2.470.

Le spese di gestione ordinaria più rilevanti, difficilmente comprimibili, riguardano i costi dell'energia elettrica, gas metano ed acqua, le spese per specifiche attività parrocchiali, rimborso spese, costo del personale dipendente, oltre alle assicurazioni ed imposte e tasse.

Fra le attività straordinarie si segnalano entrate per una eredità e rimborsi assicurativi.

Le spese straordinarie, coperte dai rimborsi assicurativi, hanno interessato l'ultimazione della sistemazione del tetto dell'Oratorio sopra il palco (per un terzo comunque a carico della parrocchia), la riparazione dell'impianto audio della chiesa oltre ad altri interventi minori.

La parrocchia ha invece sostenuto con le proprie disponibilità le spese straordinarie come il nuovo impianto di



diffusione/altoparlanti della chiesa, approntato il nuovo confessionale tra l'altare della Sacra Famiglia e quello della Madonna, sostituiti ed installati nuovi impianti di condizionamento, oltre ad interventi vari, non rinviabili, in Oratorio.

Come avvenuto nelle altre parrocchie della Comunità i sacerdoti e le suore hanno rinunciato alla remunerazione e o rimborso spese per qualche mensilità.

Complessivamente il rendiconto dell'anno 2020 si chiude con un disavanzo di euro 48.404.

Nell'anno la parrocchia è intervenuta con un prestito temporaneo di euro 30.000 a favore della parrocchia San Carlo, per affrontare un momentaneo problema di liquidità, prontamente restituito nel mese di agosto.

A fine 2020 la parrocchia risulta creditrice per prestiti pregressi nei confronti delle altre parrocchie per un totale di euro 438.000 come segue:

San Carlo euro 20.000
San Pietro euro 150.000
Beata Vergine Immacolata euro 268.000

Intanto i lavori presso l'Oratorio Paolo VI si stanno prolungando, in quanto si è in attesa della risposta dell'Agenzia delle Entrate in merito al "Bonus Facciate".

PARROCCHIA SAN CARLO

A seguito dell'emergenza pandemica, nell'anno in esame, anche la parrocchia San Carlo ha visto ridursi notevolmente le entrate istituzionali a fronte di spese di gestione poco comprimibili.

Importante è la conseguente riduzione delle offerte istituzionali quali le Sante Messe, Battesimi, Matrimoni, Funerali, candele votive ed altre offerte a cui si aggiunge la mancata attività oratoriana, in particolare l'oratorio feriale, oltre alla Cresima ed alla Santa Comunione.

Solo questo voci evidenziano una riduzione delle entrate istituzionali di euro 33.341,25 rispetto al 2019.
Le spese per la gestione ordinaria sono ammontate ad euro 63.145,09 contro entrate istituzionali per euro 41.149,37. Nel 2020 sono state pagate spese sostenute nel 2019, ma rinviate per la mancanza di liquidità.
Le voci più significative delle uscite ordinarie riguardano l'energia elettrica, gas metano ed acqua, manutenzione ordinaria, assicurazioni ed imposte e tasse.
Sono state liquidate spese di manutenzione straordinaria per la centrale termica, sistemazione dell'impianto elettrico del campo di calcio, ed altre minori, in parte coperte da rimborsi assicurativi.
Nell'anno è stata pagata la rata annuale per l'impianto audio della chiesa per euro 3.188,88.
Fra le entrate straordinarie la parrocchia ha beneficiato a settembre del contributo a fondo perduto di euro 25.000 concesso dalla Diocesi per il "Fondo straordinario CEI 8x1000 emergenza Covid"
Mentre il bar dell'oratorio, chiuso da metà marzo 2020, ha avuto ristori dall'Agenzia delle Entrate nel 2020 per complessivi euro 6.000.
L'attività caritativa ha visto offerte per euro 28.775,00 di cui euro 28.340 per le adozioni India.
Le erogazioni sono state per adozioni India di euro 27.536,60 ed euro 2.031,60 per missioni ed emergenze.
La parrocchia Santi Gervaso e Protaso ha concesso tra aprile e giugno un prestito temporaneo di euro 30.000 per far fronte alla mancanza di liquidità. Si è così provveduto a liquidare le fatture del 2019 riguardanti il bar e quelle per i lavori straordinari, più volte sollecitate.
Al 25 aprile il saldo del conto corrente era di euro 367,23.
Ad agosto è diventata operativa l'apertura di credito di euro 60.000 presso la BCC di Barlassina, con scadenza 31 marzo 2022. In tal modo nel mese sono stati restituiti euro 30.000 alla parrocchia Santi Gervaso e Protaso del prestito temporaneo.
L'utilizzo della linea di credito attualmente consente alla parrocchia di liquidare con regolarità fornitori ed utenze.
Tuttavia è opportuna una attenta valutazione preventiva delle spese, tenuto conto che anche se la linea di credito verrà rinnovata, la parrocchia non ha cespiti da cedere, e prima o poi si dovrà rientrare dal credito concesso dalla BCC, a meno che qualche altra parrocchia o la Diocesi intervenga nella liquidità.
Il 9 febbraio 2020 si tenne l'assemblea parrocchiale per la rappresentazione economica finanziaria della parrocchia. Purtroppo non fu seguita da alcun sostegno economico.
A fine aprile venne fatto sui media un invito alla Comunità Pastorale a offrire contributi alle parrocchie a causa della chiusura delle chiese. La parrocchia San Carlo raccolse euro 260,00.
Sarebbe da valutare se trattasi di una carente informazione o purtroppo scarsa attenzione alle esigenze parrocchiali.
Riepilogando in estrema sintesi, la liquidità della parrocchia al 1° gennaio 2020 era di euro 9.850,93 è diventata al 31 dicembre 2020 euro -3.103,40 (negativo) per un disavanzo complessivo di euro 12.954,33.
Al 31 dicembre 2020 la parrocchia San Carlo presenta debiti verso privati per euro 20.600, verso la parrocchia Santi Gervaso e Protaso per euro 20.000 quale prestito infruttifero ed euro 23.887,38 per spese comunitarie non liquidate.
Per quanto riguarda la palestra si conferma che dal 4 giugno 2020 con contratto di "Donazione modale di proprietà superficiaria", con autorizzazione Diocesana del 27 febbraio 2020, la proprietà della stessa è passata alla BCS 2011 per 15 anni.
La palestra quindi esce dalla gestione diretta della parrocchia, che non sarà più tenuta a sostenere, oltre alle spese di gestione, quelle relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria; è in via di approntamento di un contatore autonomo per la palestra per il consumo di energia elettrica. Saranno installati dei contatori per la misurazione del consumo di acqua e del calore utilizzati direttamente dalla palestra.



PARROCCHIA BEATA VERGINE IMMACOLATA

L'anno 2020 condizionato dalla Pandemia, è stato un anno veramente anomalo che non ha permesso alcuna attività e pertanto i conti che andiamo a presentare sono risultati esigui e poco significativi rispetto ai valori del 2019.
Le Entrate (ordinarie più straordinarie) sono state 159.009 euro rispetto alle 310.967 del 2019. Le uscite 146.323 euro, rispetto alle 468.632 nel 2019.
Con un risultato positivo di 12.686 euro consistente in un leggero miglioramento del C/C.
Passivo bancario. (-126.115 rispetto ai - 138.902 del 2019)
Per 2 mesi sono state soppresse tutte le celebrazioni e rinviati battesimi, cresime, matrimoni. Alla ripresa, con i distanziamenti imposti, si è constatato un forte calo



nella presenza dei fedeli alle S. Messe, cosa che rileviamo ancora oggi.
Con l'oratorio e il bar chiusi non si sono potute svolgere le attività a favore dei ragazzi, e così anche le entrate sono state azzerate o quasi.
Sono mancate le entrate dall'assenza di attività nelle feste come S. Antonio, Festa dell'oratorio, Festa Patronale, pesca di beneficienza, lotterie ecc.
La Parrocchia ha pertanto dovuto scongiurare possibili difficoltà finanziarie ricorrendo al recupero di risorse straordinarie e alla riduzione delle spese facendo economie dove possibile.
Sul versante delle Entrate:
Ha ottenuto dalla Arcidiocesi un aiuto a fondo perso causa Covid per 15.000 euro
Ha ricevuto da 2 Parrocchiani prestiti per totali 10.000 euro da rendere in 5 anni.
Risarcimenti Assicurativi per 13.788
Sul versante delle Uscite:
A marzo non è stato rinnovato il contratto con il Coordinatore dell'Oratorio e qualche mese dopo con la religiosa; per alcuni mesi il Vicario (come avvenuto nelle altre Parrocchie) ha rinunciato ad alcune mensilità del proprio compenso, mentre si è poi tentato di contenere tutte le altre spese dove possibile.
Purtroppo, non si è potuto comprimere più di tanto le spese di manutenzione agli impianti e all'immobile.
Malgrado le difficoltà sopra menzionate, l'attività Caritativa non è stata soppressa: infatti sono stati erogati 7.321 euro di cui 6.900 provenienti dalle offerte del Gruppo Missionario e destinate (5.700 alla Missione in Equador), dei 1.200 una parte è stata donata ad un Ente per i poveri e il rimanente ad un Ente in Medio Oriente; infine 421 euro della Parrocchia destinati alla Caritas locale .
Con il decreto Cura Italia e successivi le Rate di Mutuo sono state congelate con le relative scadenze e ciò ha permesso di non debordare dal fido di C/C.
Alla ripresa delle scadenze potremmo però trovare difficoltà perché la rata attuale di 6.642 euro mensili è divenuta insostenibile con le entrate di oggi e andrebbe ridotta a 3/4000 euro come massimo.
La Parrocchia, con la autorizzazione della Diocesi, ha preso pertanto contatto con un paio di Istituti di credito per ristrutturare il finanziamento, per diluirlo in più anni riducendo il valore della rata-.
Debiti attuali:
La Parrocchia è esposta con il Credito Cooperativo per -126.115 in C/C, per -514.379 per Mutuo, ha un debito con la Parrocchia S. Gervaso e Protaso per -268.000 euro, un debito con due Parrocchiani per - 10.000 e con la Arcidiocesi per 24.767.
Nel 2019 terminata la sistemazione del tetto della Chiesa Beata Vergine Immacolata, si è provveduto all'intervento sul parcheggio a fianco della Chiesa Parrocchiale S. Clemente con una spesa di 59.943 (oltre all'acconto di 5.500 versato nel 2018) per un totale di 65.443.
In febbraio 2020 la Parrocchia avrebbe voluto far partecipi i Parrocchiani fornendo informazioni sulla spesa sostenuta e sullo stato dei conti.
Dalla nota generosità dei fedeli di Baruccana, era lecito attendersi dei validi aiuti con offerte che avrebbero alleviato le esposizioni bancarie.
Già pronti i tableau e le relazioni accompagnatorie da presentare ai fedeli invitati in Chiesa la domenica pomeriggio del 23/2, il sopraggiungere del divieto di assembramenti causa Covid ha annullato la riunione, impedito la prosecuzione del programma e con esso la speranza di migliorare la nostra situazione finanziaria.
Investimenti anno 2021
Con conti bancari piuttosto pesanti, causa il comportamento incivile e maleducato di gruppi di ragazzi che invadono il campo di calcio incuranti delle prescrizioni e delle regole di precauzione, (oltre a procurare danni) siamo costretti a procedere con altri investimenti per migliorare i sistemi di chiusura del campo, reti protettive e dare corso alla riparazione di alcune telecamere per le quali siamo ricorsi a richiedere il risarcimento assicurativo per atti vandalici.

PARROCCHIA SAN PIETRO

Premesso che l'anno 2020 è stato caratterizzato dalle norme antivirus per la pandemia sanitaria da Covid-19, non è possibile fare un raffronto con l'anno precedente, in quanto tutte le celebrazioni sono state sospese da fine febbraio a buona parte del mese di maggio. Anche i Sacramenti dell'Iniziazione cristiana sono stati rimandati, così come non si è potuta celebrare la Pasqua e la festa di calendimaggio. Sono stati rimandati anche la maggior parte dei battesimi e dei matrimoni. Anche dopo la ripresa delle celebrazioni, a causa della paura del contagio, parecchi fedeli abituali hanno stentato a riprendere la frequentazione delle Messe, oppure non l'hanno ripresa affatto.
La presente relazione pertanto ha lo scopo di presentare il 2020 come anno a sé.
Il rendiconto di gestione al 31/12/2020 chiude con un saldo positivo complessivo di €3.306,92.
Solo per una questione conoscitiva, si riportano i totali delle offerte e delle spese in conto gestione ordinaria rispetto al 2019:
offerte da € 133.058,87 del 2019 a € 87.018,54 con un decremento pari al 35% circa;
uscite da € 152.051,63 del 2019 a € 87.070,49 con un decremento pari al 43% circa.

Il saldo è risultato attivo per diversi fattori:

1) a fronte di una minore entrata di offerte, vi è parimenti stata una minore uscita per il contenimento delle spese. In percentuale addirittura superiore a quella delle entrate;
2) la sensibilità dei parrocchiani che hanno risposto in modo assolutamente generoso con offerte ordinarie e straordinarie e rinvii nei rimborsi delle rate di prestito da privati;
3) una dilazione dei pagamenti ai fornitori, concordata con gli stessi, che ha consentito un maggior respiro di liquidità di cassa.

Qualche accenno per i punti suindicati:

1) essendo chiuso completamente l'oratorio e non avendolo più riaperto, non vi sono state entrate, ma sono diminuite considerevolmente o quasi azzerate le bollette delle utenze, così come per la palestra la cui gestione riporta un saldo attivo di circa € 3.400,00 a causa delle minori spese per la chiusura e per l'affidamento diretto agli utilizzatori di alcune mansioni come le pulizie, nonché al recupero di crediti verso il Comune di Seveso.
   Sono state anche rinviate tutte le spese di manutenzione non urgenti;



2) per alcuni mesi il Vicario e la suora che prestava servizio hanno rinunciato alla remunerazione o rimborso spese, e dallo scorso mese di ottobre la religiosa non è più in servizio nella nostra Parrocchia.
   Sono pervenute offerte a sostegno della Parrocchia. In particolare ogni mese una famiglia, puntualmente e mensilmente, faceva pervenire una consistente offerta che, unitamente ad altre, hanno aiutato molto nell'avere liquidità disponibile.
   Una nota a parte merita il capitolo prestiti da privati: nello scorso mese di giugno 2020, una famiglia ha offerto la propria disponibilità ad accendere un altro prestito privato dell'importo di € 10.000,00, da restituire in 10 anni e senza interessi, come per gli altri.
   Per la restituzione delle rate dei prestiti già accesi per la ristrutturazione della casa parrocchiale, a fronte di un importo totale previsto nel 2020 di € 9.800,00, in effetti è stato restituito un importo totale di € 7.300,00, in quanto due persone hanno rinviato di un anno la restituzione mentre un'altra ha donato l'importo della rata.
   Va detto anche che un'altra persona ha deciso di donare il resto del suo prestito alla Parrocchia che quindi, a partire dal 2021, non dovrà più rimborsare le rate future per complessive € 3.000,00.
3) in accordo con i vari fornitori si è preparato un piano di pagamenti il più possibile dilazionato, estendendoli anche al 2021. In particolare per un fornitore che, a fronte di una fattura del 30/12/2017 riguardante la ristrutturazione della casa parrocchiale per qualche migliaia di euro, ha deciso di posticipare ulteriormente il pagamento, a discrezione della Parrocchia.
   Va ringraziata anche la Parrocchia SS. Gervaso e Protaso che anticipa le attività comuni della Comunità Pastorale, quali ad es. la stampa della Virgola e altri libretti, l'organizzazione di celebrazioni comuni ed altro, che ha un arretrato da ricevere nei confronti della nostra Parrocchia di due anni.

Desideriamo anche sottolineare che l'attività caritativa, specifica di una Parrocchia, non è venuta meno, vedasi le generosissime offerte raccolte per la carità di quaresima e avvento, per i progetti Ospedale Pediatrico di Betlemme e Ewe Mama, le cui offerte sono state totalmente e celermente versate con bonifico bancario alle rispettive associazioni.
Non nascondiamo che vi sono stati momenti in cui si è temuto di non avere liquidità necessaria per far fronte agli impegni più prossimi e alle bollette in scadenza, ma la Provvidenza non è mai mancata.
Per ultimo dobbiamo riportare che le fatture e i sospesi ancora da pagare al 31/12/2020 ammontavano ad un totale di € 15.900,00 circa, mentre il totale dei prestiti da privati ancora da restituire ammontavano ad € 52.900,00.
In conclusione mai come quest'anno, così particolare e doloroso anche dal punto di vista economico per tante famiglie della nostra Parrocchia, si è potuto toccare con mano la disponibilità e la generosità dei parrocchiani che hanno consentito di far fronte agli impegni assunti e alle spese improrogabili.

Madesimo

Il percorso per la vendita della Casa Alpina di Madesimo, che avrebbe dovuto essere già completato, ha subito una sospensione dovuta all'opposizione di uno degli eredi.

Scuola Parrocchiale

Non siamo ancora in grado, in questo momento, di fornire i bilanci dell'ultimo anno sociale che ha subito pesanti conseguenze per la pandemia ancora in corso.
Il Parroco ha comunque dato corso alla indicazione del Consiglio Pastorale di chiedere agli uffici addetti della nostra Curia Diocesana quali percorsi adottare per una unificazione di quelli che, per ora, sono due istituti distinti: scuola San Pietro Martire e scuola B.V. Immacolata. Restiamo in attesa di una risposta.
Sarà nostra cura dedicare una seduta straordinaria del CPCP quando avremo i dati economici e le indicazioni degli uffici diocesani.

di Cesare Manzoni
Membro del Consiglio Pastorale Diocesano

LA COMUNITA' PASTORALE
comunione e corresponsabilità

Nel Consiglio Pastorale Diocesano (CPD) di febbraio 2021, i consiglieri sono stati chiamati a confrontarsi sull'esperienza delle **comunità pastorali** *e in particolare a riflettere* sulla **responsabilità dei sacerdoti al servizio della comunione**.

Il dibattito in assemblea e i molti interventi dei consiglieri hanno evidenziato la necessità di una migliore definizione di compiti, procedure e ruoli dei vari organismi pastorali con particolare attenzione alla varietà delle vocazioni e dei carismi del popolo di Dio.

Al termine dei lavori è stato chiesto all'Arcivescovo di riprendere questo tema tra quelli della prossima lettera pastorale che verterà sulla **sinodalità** *(camminare insieme)*.

Le comunità pastorali riguardano oggi oltre il 50 % delle parrocchie della nostra diocesi e sono molto diverse fra loro per numero di persone, di parrocchie, di sacerdoti.

Alcune comunità hanno camminato speditamente, altre procedono ancora faticosamente.

Dal settembre 2009 le 4 parrocchie di Seveso si sono costituite in comunità pastorale.

Avendo ricevuto in dono la novità della Comunità Pastorale, in virtù del nostro Battesimo, siamo chiamati a costituire una comunione corresponsabile per la missione della Chiesa.

Non possiamo sottrarci a questo compito e … disperdere questo dono.

Aiutati dalla traccia del CPDiocesano anche noi, uomini e donne di Seveso, **potremmo**:

⌘ **scambiarci** pensieri, idee, riflessioni, … sull'esperienza di oltre 11 anni di storia e "provare a sognare insieme" (sacerdoti e laici) il futuro della nostra Comunità;

⌘ **interrogarci:**
- abbiamo la consapevolezza che il Battesimo ci ha resi corresponsabili nella Missione?
- come la nostra Comunità Pastorale favorisce la testimonianza del Vangelo?
- esiste nella nostra Comunità Pastorale un progetto condiviso e attuato?
- il Consiglio pastorale è l'organo di progettazione e la Diaconia di attuazione?
- quale immagine di Chiesa ci presenta la nostra Diaconia?
- qual è il profilo dei nostri sacerdoti?

⌘ **sperimentare** una preziosa occasione per:
- raccogliere il vissuto e verificare dove ci spinge la Missione.
- vivere la sinodalità (camminare insieme) con uno stile di comunione e collaborazione, di incontro e di vicinanza, di misericordia e di sollecitudine per l'annuncio del Vangelo.
- superare le difficoltà incontrate e andare più spediti verso una spiritualità di comunione e una maggior consapevolezza della corresponsabilità.
- rischiarare alcuni punti fermi per essere davvero una "Chiesa in uscita".

⌘ **cogliere** più seriamente il suggerimento del nostro Arcivescovo che ci propone
- "**di pregare** e pensare, di pregare e parlare con franchezza, di pregare e decidere, di pregare e scrivere, di pregare e **sperare!**".

Tocca a **tutti noi** far fiorire il ramo di mandorlo nella nostra comunità.

Seduta del CPDiocesano a Triuggio



La Madonna della Medaglia Miracolosa pellegrina in Lombardia

Iniziativa promossa dai Missionari Vincenziani d'Italia in collaborazione con la Famiglia Vincenziana, in ricordo del 190° anniversario delle apparizioni a Santa Caterina Labouré (1830-2020).



Lo scorso 11 novembre 2020, in Vaticano, con la benedizione di papa Francesco è iniziato il pellegrinaggio in Italia dell'effige della Madonna della Medaglia Miracolosa, in ricordo del 190° anniversario delle apparizioni a Santa Caterina Labouré, iniziativa promossa dai Missionari Vincenziani d'Italia in collaborazione con la Famiglia Vincenziana.
Anche oggi, come nel 1830, il mondo è sconvolto dalla povertà, dalla violenza, dall'emergenza sanitaria ed economica.
La Santa Vergine invita ai piedi dell'altare e, dopo 190 anni, continua a vegliare sull'umanità.

Era la notte tra il 18 e il 19 luglio 1830 quando Caterina Labouré, una giovane Figlia della Carità di San Vincenzo de' Paoli, vide la Santa Vergine con cui ebbe un lungo incontro.
Tra le parole della Santa Vergine: «I tempi sono molto tristi. Disgrazie verranno ad abbattersi sulla Francia. Il mondo intero sarà sconvolto da calamità di ogni genere. Ma tu vieni ai piedi di questo altare, qui le grazie saranno sparse su tutte le persone che le chiederanno con confidenza e fervore… ho sempre vegliato su di voi».
Ancora il 27 novembre 1830 Caterina Labouré vide la Santa Vergine con un piccolo globo (che rappresenta l'umanità) tra le mani; ne contemplò la bellezza e accolse la missione di far coniare una Medaglia: «Le persone che la porteranno riceveranno grandi grazie!».
I Vincenziani, fedeli alla Parola di Dio e ispirati dal proprio plurisecolare carisma che li chiama a servire Dio nei poveri, con l'iniziativa di Maria Pellegrina desiderano ricordare che ancora oggi la Santa Vergine invita ai piedi dell'altare. Nel mese di giugno il pellegrinaggio si svolgerà in Lombardia e Piemonte.
Dopo avere sostato in diverse parrocchie dal 3 giugno nella nostra regione, la presenza prosegue con Somma Lombardo (Va) il 7 pomeriggio e l'8 mattina, quando verrà trasferita in provincia di Como, con arrivo a Cucciago il 9 in mattinata; in serata spostamento a Como presso i Missionari Vincenziani e al mattino del 10 spostamento presso la parrocchia di San Bartolomeo fino a sera. A Brescia la sacra effige verrà portata al Santuario Santa Maria delle Grazie. Da qui la partenza per San Pellegrino Terme (Bg) dove resterà fino al 13 sera.
La statua della Vergine della medaglia miracolosa sarà portata a Seregno (MB) il 14 mattino fino al 15 mattino e a Cassano D'Adda (Mi), con arrivo il 15 in mattinata fino al 16 sera.
Sarà a Pavia, in Cattedrale, il 19 e 20, prima di ripartire per il Piemonte. La sacra effige verrà riportata a Milano nella parrocchia di San Michele Arcangelo in zona Precotto nel tardo pomeriggio di domenica 28.



di Claudio Tanzi

Sampietrino d'Oro al Gruppo Comunale Volontari di protezione civile

Domenica 2 maggio al termine della messa solenne celebrata alle ore 9,30 presso il Santuario di San Pietro Martire da Monsignor Bruno Marinoni, si è proceduto alla consegna del Sampietrino d'Oro, benemerenza della Città di Seveso.

I volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile ringraziano la Giunta Comunale che ha deliberato il conferimento della benemerenza al gruppo, struttura operativa del volontariato organizzato nel Servizio Nazionale della Protezione Civile, come segno di riconoscenza della comunità sevesina per l'attività svolta in tanti anni di impegno e per l'indispensabile presenza a supporto delle necessitò della cittadinanza e dell'Amministrazione Comunale durante l'emergenza 2020 causata dalla pandemia Covid-19.

"E' un vero piacere poter conferire il Sampietrino d'Oro 2021 al Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile di Seveso" - è il commento del Sindaco - "La giunta ha voluto premiare con la massima onorificenza del Comune di Seveso il lavoro di tante ragazze e ragazzi che negli ultimi 18 anni hanno servito in maniera silenziosa la nostra comunità… A nome di tutta quanta l'Amministrazione faccio quindi i complimenti ai volontari della Protezione Civile di Seveso e al suo responsabile Giuseppe Caputo, che con sapienza e attenzione li coordina e ne valorizza le qualità all'interno di un gruppo affiatato".

Come detto dal Sindaco, i volontari della Protezione Civile di Seveso si preparano sempre alle emergenze, e anche lo scorso anno, anche se in forma ridotta, dato lo stato di emergenza, sono proseguite le attività di addestramento. La formazione svolge un ruolo importante per i volontari del gruppo, volta alla specializzazione degli stessi, in particolare per il rischio idrogeologico; inoltre la collaborazione con le altre organizzazioni di volontariato è massima, sia in momenti formativi che negli addestramenti o esercitazioni e soprattutto nelle emergenze.

Nelle normali attività, il gruppo si occupa di monitorare il territorio comunale soprattutto in caso si emanazione da parte della Regione di avvisi per le avverse condizioni meteo, verificare le condizioni degli alvei dei fiumi, provvedendo alla rimozione di tronchi, rami e detriti vari, ma i volontari sono sempre pronti a rispondere alle emergenze sia a livello locale che nazionale:

2009 terremoto all'Aquila
2012 VII incontro mondiale delle famiglie
2014 luglio e novembre esondazione fiumi Seveso e Certesa, con interventi sia a livello comunale che intercomunale
2015 "EXPO 2015"
2017 emergenza neve Centro Italia post terremoto Santa Messa del Papa al parco di Monza
2018 missione post-emergenza nel bellunese, a supporto dei territori veneti colpiti dal maltempo del 29 ottobre.
2020 emergenza Covid-19 che prosegue anche questo anno con il supporto, prima ai centri per i tamponi ed ora ai centri vaccinali.



di Stefano PROIETTI

Monsignor Russo: «Perché gli italiani si fidano dell'8xmille»

In occasione del lancio della nuova campagna Cei «Non è mai solo una firma», il Segretario generale sottolinea significato e importanza di questo gesto di corresponsabilità

Sono trascorsi 30 anni da quando, nel 1990, è entrato in vigore il sistema di sostentamento del clero previsto dal nuovo Concordato (1984) che, abolendo la vecchia "congrua", istituiva l'8xmille e le offerte deducibili. Prima della sua effettiva applicazione, questa grande trasformazione era stata accolta con un certo comprensibile timore dalla Chiesa. Ma la storia di questi 30 anni ha dimostrato che non era un timore fondato. Cosa ricorda di quel periodo, mons. Russo?

Per me quelli sono stati gli anni della formazione al ministero sacerdotale. Sono stato ordinato sacerdote ad aprile del 1991, proprio 30 anni fa, e quel timore di cui lei parla l'ho respirato solo indirettamente. Non avendo vissuto la mia esperienza ministeriale all'interno del sistema precedente, mi sento però di poter affermare che ho sempre ritenuto l'8xmille e le offerte deducibili una soluzione eccellente: affida il sostegno economico della Chiesa e di tutte le sue attività innanzitutto alla responsabilità dei fedeli, e, in secondo luogo, anche di tutti gli altri cittadini che, in qualche modo, apprezzano lo straordinario lavoro svolto sul territorio dalle comunità cristiane.

In effetti l'altissima percentuale di firme da sempre raccolte dalla Chiesa cattolica è il segno di una grande fiducia riposta nei suoi confronti dagli italiani. Quali sono, a suo giudizio, i principali motivi di questa fiducia?

Credo che questa fiducia nasca dalla vicinanza e dalla reciproca conoscenza. Gli italiani, e non solo quelli che frequentano attivamente le comunità cristiane, ma anche quelli che lo fanno solo occasionalmente, sanno bene che dove si trovano le persone, e specialmente quelle che hanno maggiormente bisogno, chi vive il Vangelo risponde sempre "presente", non si tira mai indietro. Penso alla presenza capillare in tutta Italia delle parrocchie e di tutte le iniziative solidali ed educative ad esse collegate (mense, centri di ascolto, oratori, centri giovanili), nelle grandi periferie come nei piccoli centri. È una testimonianza che sostiene la firma; una testimonianza che passa anche dalle scuole cattoliche, che servono bambini e ragazzi di ogni età, e molto spesso in alcune zone del Paese rappresentano le uniche risorse educative disponibili. E passa pure dalle strutture sanitarie di ispirazione cristiana… Certamente non tutte queste realtà beneficiano dei fondi 8xmille, ma tutte insieme esprimono in pienezza la gioia del Vangelo.

Le somme ricevute, e sempre puntualmente rendicontate, dalla Chiesa cattolica in questi 30 anni, vengono spese per la carità, per le esigenze del culto e della pastorale e per il sostentamento del clero. Nella sua esperienza di sacerdote e poi di vescovo, quale di queste destinazioni, stabilite dalla legge, ha avuto modo di apprezzare maggiormente?

Mi sta chiedendo… a quale delle dita della mia mano io sia più affezionato. Queste tre destinazioni dell'8xmille sono totalmente complementari. Glielo mostro con un esempio. Nel momento in cui in una diocesi vengono investiti dei fondi per la manutenzione di un edificio di culto storico, non solo si sta contribuendo al rafforzamento e alla tutela dell'identità di quel luogo, ma si sta contemporaneamente permettendo a tante famiglie di vivere dignitosamente, dando lavoro alle maestranze impegnate nel restauro, e si sta permettendo alla comunità di beneficiare di un luogo in cui ritrovarsi e socializzare, accogliere e aprirsi a tutti. Lo stesso si dica quando, insieme al contributo delle offerte deducibili, quei fondi vengono usati per il sostentamento del clero. Garantire una vita dignitosa ai sacerdoti in attività e a quelli anziani o ammalati, vuol dire anche garantire alle loro comunità una presenza sicura e sempre disponibile, come è nello stile di vita e di servizio dei nostri sacerdoti, da sempre.

Da sempre… e mai come oggi. Stiamo attraversando un periodo di difficoltà senza precedenti a causa di questa terribile pandemia. I sacerdoti hanno certamente pagato un tributo pesantissimo in termini di contagi e di decessi, e molto spesso proprio per mantenersi fedeli al servizio di accompagnamento e di assistenza agli ultimi, ai malati, ai sofferenti. Le sembra che le persone nel

nostro Paese se ne stiano rendendo conto?
Sono convinto di sì, e soprattutto nelle zone in cui purtroppo il virus è stato più violento e feroce. Come Segretario Generale della CEI ho avuto modo, in questi mesi, di raccogliere le testimonianze di moltissimi confratelli Vescovi che me lo hanno confermato. E non mi riferisco solo ai sacerdoti che si sono spesi, con coraggio e abnegazione, nel servizio spirituale dentro le terapie intensive e nei reparti Covid degli ospedali. Mi riferisco anche alle decine di migliaia di volontari che, in tutto il Paese, hanno consegnato, porta a porta, cibo e medicine, soldi per pagare le bollette e gli affitti, sostegno e conforto alle persone.

La campagna promozionale di quest'anno punta proprio sul valore di ogni firma. Questo gesto, stiamo sentendo ripetere nei vari media, è "più di una firma; molto di più". Perché?
Perché ogni firma è come una porta che si spalanca. Chi firma può vedere con i propri occhi come il frutto di quel gesto di fiducia e di partecipazione costruisca benessere e solidarietà, di cui beneficiano tutti. In qualche modo, però, quella porta che si apre è anche la fiducia con cui chi firma ci spalanca il cuore,



Per un cattolico praticante, che vive in una comunità cristiana, quali valori esprime quella firma?

Chi firma, nella propria comunità, fa un gesto di comunione, di partecipazione e di solidarietà. In qualche modo esprime la propria corresponsabilità con la missione di tutta la Chiesa, se ne fa carico. Firmare per l'8xmille o fare un'offerta deducibile per i sacerdoti è ancora qualcosa in più. Un valore aggiunto. Significa prendere a cuore anche le sorti delle parrocchie con risorse più esigue della propria, perché i criteri di distribuzione di questi fondi sono assolutamente perequativi. E significa anche fare un gesto di libertà, perché non è certamente automatico che questo sistema continui a funzionare e ad alimentarsi se non scendono in campo, ogni anno, le libere scelte dei fedeli. Di tutti i fedeli e insieme a loro anche di chi in chiesa non ci va.

E a questi ultimi, ai non praticanti, cosa vorrebbe dire per invitarli a mettere ugualmente la propria firma a favore della Chiesa cattolica?

A chi non è praticante vorrei dire che firmare per la Chiesa cattolica significa compiere un gesto di fiducia e di grande generosità, al quale noi ci impegniamo a rispondere con la massima trasparenza nel rendere conto.
È bello pensare che per partecipare insieme a noi a costruire un mondo più giusto, accogliente e fraterno, un mondo a misura del Vangelo, non serva alcuna tessera di appartenenza.
Torniamo all'immagine della porta, che avevo proposto in precedenza: ai cristiani non piace chiudersi a chiave, noi siamo per le porte aperte.
Del resto è questa la Chiesa in uscita che Papa Francesco ha sognato e ci sta chiedendo fin dall'inizio del proprio servizio come Successore di Pietro e come Vescovo di Roma.
Al fianco degli ultimi, innanzitutto, e insieme a tutti quelli che vogliono starci. Anche grazie a una firma per la scelta dell'8xmille.

Perché firmare

Con la firma per l'8x1000 la Chiesa cattolica interpella la libertà e la corresponsabilità dei fedeli e dei contribuenti italiani perché sostengano la sua missione.
I fondi provenienti dall'8x1000 destinato alla Chiesa cattolica vengono impiegati in tre ambiti fondamentali di spesa: culto e pastorale, sostentamento dei sacerdoti diocesani, carità in Italia e nel Terzo mondo.
In questo modo sono oltre 8.000 i progetti che, ogni anno, si concretizzano in Italia e nei Paesi più poveri del mondo.

Il dilemma

Un pastore pascolava le sue pecore, quando un tale che passava di lì gli disse: «Che bel gregge avete! Permettete che vi faccia una domanda?».

«Certamente», rispose il pastore.

«Quanta strada percorrono ogni giorno le vostre pecore, secondo voi?»

«Quali, le bianche o le nere?».

«Le bianche».

«Be', le bianche fanno circa sei chilometri al giorno».

«E le nere?». «Anche loro».

«E quanta erba mangiano al giorno, secondo voi?».

«Quali, le bianche o le nere?»

«Le bianche».

«Be', le bianche consumano circa due chili di erba al giorno».

«E le nere?» «Anche loro».

«E quanta lana pensate che forniscano in un anno?».

«Quali, le bianche o le nere?».

«Le bianche».

«Be', penso che le bianche diano circa tre chili di lana all'anno al momento della tosatura».

«E le nere?». «Anche loro».

Il tizio era perplesso.

«Posso chiedervi perché mai avete la strana abitudine di dividere le pecore in bianche e nere tutte le volte che rispondete a una mia domanda?».



«Anche loro»

«Ecco», replicò il pastore, «è normale. Le bianche sono mie».

«Ah! E le nere?» «Anche loro», ribattè il pastore.

La mente umana opera
delle divisioni senza senso
là dove l'Amore vede l'Uno

Prima di tutto vennero a prendere gli zingari.
E fui contento perché rubacchiavano.
Poi vennero a prendere gli ebrei.
E stetti zitto, perché mi stavano antipatici.
Poi vennero a prendere gli omosessuali,
e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi.
Poi vennero a prendere i comunisti,
ed io non dissi niente, perché non ero comunista.
Un giorno vennero a prendere me,
e non c'era rimasto nessuno a protestare.

Bertolt Brecht

BEATA VERGINE IMMACOLATA

Le funzioni religiose vengono celebrate nella chiesa parrocchiale di S. Clemente

GIUGNO

13	domenica		Parrocchia
14	lunedì	8,30	Bonci Franco e Anime del Purgatorio
15	martedì	8,30	Parrocchia
16	mercoledì	8,30	Parrocchia
17	giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
18	venerdì	8,30	Sipala Mario
19	sabato	18,00	Parrocchia
20	domenica		Parrocchia
21	lunedì	8,30	Bonaldo Angelo e defunti famiglia Caberlin Giuseppe
22	martedì	8,30	Vecchio Luigia e Familiari
23	mercoledì	8,30	Parrocchia
24	giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
25	venerdì	8,30	Bollini Pierino e Colombo Maria
26	sabato	18,00	Parrocchia
27	domenica		Parrocchia
28	lunedì	8,30	Rossi Adelina, Luigi E Sergio
29	martedì	8,30	Parrocchia
30	mercoledì	8,30	Russo Venerando

LUGLIO

1	Giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
2	Venerdì	8,30	Parrocchia
3	Sabato	18,00	Parrocchia
4	Domenica		Parrocchia
5	Lunedì	8,30	Parrocchia
6	Martedì	8,30	Palatini Sergio
7	Mercoledì	8,30	Basile Francesca
8	Giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
9	Venerdì	8,30	Mons. Ernesto Camagni
10	Sabato	18,00	Parrocchia
11	Domenica		Parrocchia
12	Lunedì	8,30	Bonci Franco
13	Martedì	8,30	Bonaldo Martino e Padre Raffaele
14	Mercoledì	8,30	Colzani Pietro e Terraneo Luigia
15	Giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
16	Venerdì	8,30	Insalaco Salvatore
17	Sabato	18,00	Parrocchia
18	Domenica		Parrocchia
19	Lunedì	8,30	Parrocchia
20	Martedì	8,30	Parrocchia
21	Mercoledì	8,30	Bonaldo Angelo e defunti famiglia Caberlin Giuseppe
22	Giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
23	Venerdì	8,30	Parrocchia
24	Sabato	18,00	Parrocchia
25	Domenica		Parrocchia
26	Lunedì	8,30	Giussani Maddalena, Luigi, Natalina E Sergio
27	Martedì	8,30	Anime Del Purgatorio
28	Mercoledì	8,30	Parrocchia
29	Giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
30	Venerdì	8,30	Parrocchia
31	sabato	18.00	



AGOSTO

1	Domenica		Parrocchia
2	Lunedì	8,30	Parrocchia
3	Martedì	8,30	Parrocchia
4	Mercoledì	8,30	Parrocchia
5	Giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
6	Venerdì	8,30	Mauri Valerio e Natalina
7	Sabato	18,00	Parrocchia
8	Domenica		Parrocchia
9	Lunedì	8,30	Parrocchia
10	Martedì	8,30	Defunti famiglia Gariboldi Ambrogio
11	Mercoledì	8,30	Parrocchia
12	Giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
13	Venerdì	8,30	Scarcella Giuseppe
14	Sabato	18,00	Parrocchia
15	Domenica		Parrocchia
16	Lunedì	8,30	Pellegrinaggio San Gerardo
17	Martedì	8,30	Rizzi Simone
18	Mercoledì	8,30	Parrocchia
19	Giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
20	Venerdì	8,30	Bonaldo Angelo e defunti famiglia Caberlin Giuseppe
21	Sabato	18,00	Parrocchia
22	Domenica		Parrocchia
23	Lunedì	8,30	Parrocchia
24	Martedì	8,30	Parrocchia
25	Mercoledì	8,30	Parrocchia
26	Giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
27	Venerdì	8,30	Parrocchia
28	Sabato	18,00	Parrocchia
29	Domenica		Parrocchia
30	Lunedì	8,30	Parrocchia

SETTEMBRE

1	Mercoledì	8,30	Parrocchia
2	Giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
3	Venerdì	8,30	Don Aurelio Giussani
4	Sabato	18,00	Parrocchia
5	Domenica		Parrocchia
6	Lunedì	8,30	Stefanello Abele e Rino
7	Martedì	8,30	Parrocchia
8	Mercoledì	8,30	Defunti famiglia Cassolato
9	Giovedì	18,00	Intenzioni per più defunti
10	Venerdì	8,30	Parrocchia
11	Sabato	18,00	Parrocchia
12	Domenica		Parrocchia

Elenco aggiornato al 7 giugno 2021

Ss. GERVASO E PROTASO

Aggiornati al 9 giugno 2021

GIIUGNO

12 Sabato	17.00	
	18.00	
13 Domenica	09.00	
	10.00	
	11.00	
	18.00	
14 Lunedì	08.30	Edda, Italo, Alino, Giuseppe e Giuseppina
	18.00	Famiglie Toffoletto - Vignoli
15 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	Basilico Francesco
16 Mercoledì	09.00	Marta e Antonio Davanzo
	18.00	Santambrogio Piero e Basilico Antonia
17 Giovedì	08.30	
	18.00	UFFICIO DEFUNTI PARROCCHIA Cotoia Elisa, Chinaglia Luciano, Stoffa Silvana, Santambrogio Carla, Turato Mery Sandra, Giorgi Giannina, Del Plato Ivana, Somaschini Silvana, Buratti Mario, Alvez Da Silva Eduardo, Scola Elide Maria, Passador Milena, Longoni Alice, Romanò Teresa, Vicari Antonino, Bizzozero Gervaso Monsignor Giuseppe Castiglioni Famiglia Campi Fabio e Barberis Luigi
18 Venerdì	08.30	
	18.00	Cazzaniga Francesca, Giulio e familiari
19 Sabato	17.00	Gorla Luigi, Enrica e Giulio
	18.00	Pagani Gabriele e Proserpio Teresina
20 Domenica	09.00	
	10.00	
	11.00	
	18.00	
21Lunedì	08.30	
	18.00	Oliviero, Antonietta e Giacomo Manca
22 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	Cappelletti Paolo e Visconti Cesarina
23 Mercoledì	09.00	Mauri Angelo e Alberti Maria
	18.00	Grande Filomena, Agostino e figli
24 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale Famiglia Mariani Famiglie Pennisi Calogero (viventi)
25 Venerdì	08.30	
	18.00	Brenna Giulio
26 Sabato	17.00	Radice Emanuela
	18.00	
27 Domenica	09.00	
	10.00	
	11.00	
	18.00	Cappelletti Angelo e Ferrari Tina
28 Lunedì	08.30	
	18.00	Anzani Luigi, Iride e genitori
29 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	Pirotta Giuseppe e Tagliabue Luciana
30 Mercoledì	09.00	Tanzi Gaetano e Ravasi Orsola
	18.00	Colombo don Ermando e Borgonovo Remo

LUGLIO

01 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale
02 Venerdì	08.30	
	18.00	Tornàtora Giuseppe
03 Sabato	17.00	
	18.00	
04 Domenica	09.00	Besana Mario e Farina Antonietta
	11.00	
	18.00	Consonni Silvio e Vago Teresa
05 Lunedì	08.30	
	18.00	Santambrogio Arnaldo e familiari
06 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	Volpi Ines e familiari
07 Mercoledì	09.00	Mamma Ester e Natalina
	18.00	Mapelli Giacomo e Corbetta Giuseppina
08 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale Famiglie Sala - Cazzaniga Massimo, Bruno, Arturo e Ida
09 Venerdì	08.30	
	18.00	Carlo, Virginia e nonni
10 Sabato	17.00	
	18.00	
11 Domenica	09.00	Card.Carlo Confalonieri e familiari defunti
	11.00	
	18.00	Radice Giancarlo
12 Lunedì	08.30	
	18.00	Pellegatta Antonio, Marzorati Faustina e familiari defunti
13 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	Anime del Purgatorio
14 Mercoledì	09.00	Talamoni Alessandro, Enrica, Angela
	18.00	
15 Giovedì	08.30	
	18.00	UFFICIO DEFUNTI PARROCCHIA Mariani Clelia, Sagliocca Raffaele, Venturini Nicoletta, Franceschin Pietro Mario, Scuderi Francesco, Brambilla Rosa, Ottolina Adriano, Palmese Alessandro, Gorla Natalina, Borgonovo Michelangelo, Colzani Emilio, Interligi Antonina, Pasquarelli Aldo Manlio Loris, Garbagnati Elisa, Mons. Giuseppe Castiglioni
16 Venerdì	08.30	
	18.00	Fumagalli Mario
17 Sabato	17.00	
	18.00	
18 Domenica	09.00	Colombo Cesare, Teresina, Angela e Giuseppe
	11.00	
	18.00	Famiglia Bizzozero e Figini Carlo
19 Lunedì	08.30	
	18.00	



20 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	Nicoletta
21 Mercoledì	09.00	
	18.00	
22 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale
23 Venerdì	08.30	
	18.00	Adriano Ottolina
24 Sabato	17.00	
	18.00	
25 Domenica	09.00	Dho Gianluca e Annoni Maria Sara
	11.00	
	18.00	Famiglia Piccini
26 Lunedì	08.30	Famiglia Sala
	18.00	Rusconi Silvio, Giuseppe
27 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	
28 Mercoledì	09.00	
	18.00	
29 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale
30 Venerdì	08.30	
	18.00	Zago Paolo e famiglia Zappa
31 Sabato	17.00	
	18.00	

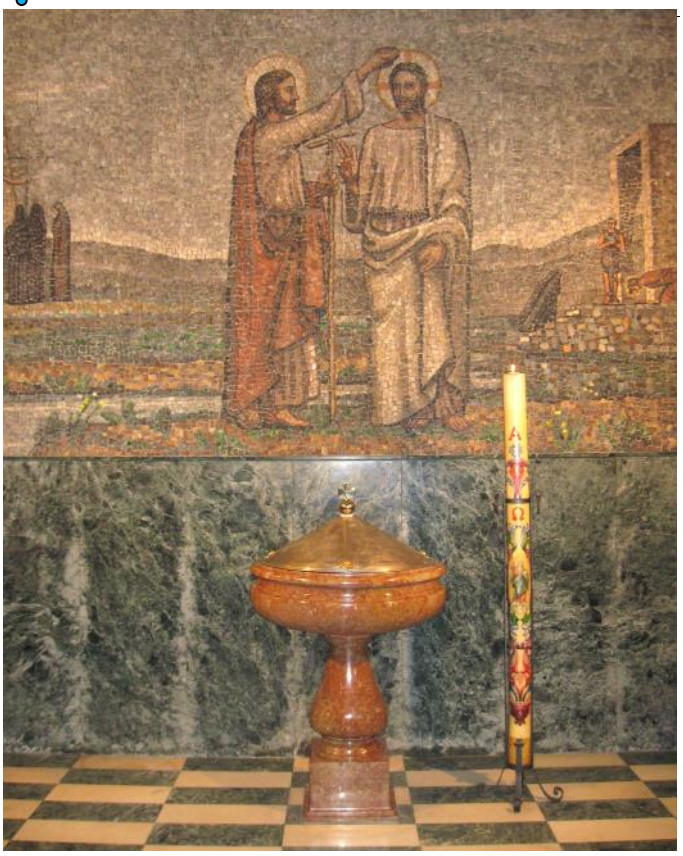
AGOSTO

01 Domenica	09.00	
	11.00	
	18.00	
02 Lunedì	08.30	
	18.00	
03 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	
04 Mercoledì	09.00	
	18.00	
05 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale
06 Venerdì	08.30	
	18.00	
07 Sabato	17.00	
	18.00	Pellagatta Antonio, Marzorati Faustina e familiari defunti
08 Domenica	09.00	Card.Carlo Confalonieri e familiari defunti
	11.00	
	18.00	
09 Lunedì	08.30	
	18.00	Riva Galdino
10 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	Anime del Purgatorio
11 Mercoledì	09.00	Virginia, Carlo e nonni
	18.00	
12 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale Turla Paola e genitori
13 Venerdì	08.30	
	18.00	Mottadelli Anacleto e Carimati Enrichetta
14 Sabato	17.00	
	18.00	Dho Gianluca e Annoni Maria Sara
15 Domenica	09.00	Colombo Dante, Chiara e suor Isidora
	11.00	
	18.00	
16 Lunedì	08.30	
	18.00	
17 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale
	18.00	
18 Mercoledì	09.00	
	18.00	
19 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale Mons. Giuseppe Castiglioni
20 Venerdì	08.30	
	18.00	Ferrario Virginia e Gariboldi Augusto
21 Sabato	17.00	
	18.00	Famiglie Sala - Cazzaniga
22 Domenica	09.00	
	11.00	
	18.00	
23 Lunedì	18.00	
24 Martedì	18.00	
25 Mercoledì	18.00	
26 Giovedì	18.00	S. Messa plurintenzionale
27 Venerdì	18.00	Dho Gianluca e Annoni Maria Sara
28 Sabato	17.00	
	18.00	
29 Domenica	09.00	
	11.00	
	18.00	
30 Lunedì	18.00	
31 Martedì	18.00	

SETTEMBRE

01 Mercoledì	18.00	
02 Giovedì	18.00	S. Messa plurintenzionale Card.Carlo Confalonieri e familiari defunti
03 Venerdì	18.00	Colombo Davide e Balestrini Rosa
04 Sabato	17.00	
	18.00	Galli Alice e familiari
05 Domenica	09.00	
	10.00	
	11.00	
	18.00	Bizzozero Adelia e Monti Franco
06 Lunedì	08.30	Pellagatta Antonio, Marzorati Faustina e familiari defunti
	18.00	Anime del Purgatorio
07 Martedì	08.30	S. Messa plurintenzionale Rossi Angelina e Colombo Giovanni
	18.00	Famiglie Paoletti - Pieri
08 Mercoledì	09.00	Bonanomi Ambrogio e Balestrini Maria e Ritaelisa
	18.00	Don Peppino Romanò
09 Giovedì	08.30	
	18.00	S. Messa plurintenzionale
10 Venerdì	08.30	
	18.00	Lissoni Guido e famiglia
11 Sabato	17.00	
	18.00	Famiglie Boffi - Somaschini

Rinati in Cristo



PARROCCHIA Ss. GERVASO E PROTASO

05 IULIANO NICOLO' (BIAGIO Pasquale)
06 KODRA ETHAN
07 ARA CLAIRE
08 BALDASSARE THOMAS
Battezzati il 25 aprile

09 PORRECA TOMMASO
10 PAIELLA MIRA
11 TINAZZO ELENA
12 PAGLIUCA LORENZO
Battezzati il 9 maggio

13 POZZI RICCARDO
Battezzato il 23 maggio

PARROCCHIA B.V. IMMACOLATA

02 MIRASHI IMELDA
Battezzato il 9 maggio

03 CEPPI EMILY MARIA
Battezzata il 15 maggio

04 ALTOMONTE CRISTIAN CARMELO
Battezzato il 23 maggio

05 FLORIAN ALYSON
06 MUSCA BEATRICE
07 PAOLINO REBECCA
Battezzate il 30 maggio

PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE

04 MARIANI SOFIA
Battezzata il 23 maggio

05 SALOMONI PIETRO
06 AMATO LEONARDO
07 PELIZZA GRETA
08 PEROTTI GIACOMO
Battezzati il 30 maggio

PARROCCHIA SAN CARLO

02 FARINA ANGELINA LIQIN
03 FARINA RAFFAELE ZHIWEI
Battezzati il 12 Aprile

Vivono in Cristo risorto

PARROCCHIA Ss. GERVASO E PROTASO

39 COTOIA ELISA
anni 94 † 16 aprile
Via Enna, 6

40 CHINAGLIA LUCIANO



Anni 73 † 15 aprile
Via Redipuglia, 13

Ciao Luciano
Queste poche parole ti arriveranno ora come un eco lontano di una vita passata che hai tanto amato. La tua presenza discreta e così disponibile ad aiutare tutti, ci ha avvolto di tanta saggezza e serenità. Il tuo esempio di una persona sempre pronta a risolvere qualsiasi problema diffondendo tranquillità, farà parte di noi, per sempre! Di te ricordiamo: la Passione per l'amore che hai costruito con Anna; bastava uno sguardo per capirvi! Siete stati " Una bella squadra" come dicevi tu, tutte le volte che riuscivate a prendere qualsiasi decisione insieme! Continua ad avvolgere Anna con la tenerezza del tuo sguardo su di lei! Sei stato il padre, il suocero, il fratello, il cognato, lo zio, il vicino di casa, l'amico, che tutti vorrebbero avere (...).
...A noi rimane il compito di colmare il vuoto che lasci, con la dolcezza dei ricordi dei bei momenti trascorsi insieme, in cui la disponibilità all'ascolto, l'ironia e lo luce del tuo sorriso già diffondevano la tranquillità e la certezza di averti accanto,

anche di fronte ai problemi più difficili. Con Anna, Mario, Andrea, Adriana e tutti noi che abbiamo condiviso il cammino della tua intensa vita, ti salutano tutti i tuoi cari, che al dolore uniscono la sicurezza di saperti sereno e all'opera, nella continuità della vita eterna. Ciao Luciano...

41 STOFFA SILVANA
anni 85 † 24 aprile
Via Corradi, 17

42 SANTAMBROGIO CARLA
anni 73 † 30 aprile
Vicolo Isonzo, 4

43 TURATO MERY SANDRA
anni 70 † 1 maggio
Via Europa Unita, 2

44 GIORGI GIANNINA
anni 91 † 6 maggio
Via Adamello, 2

45 DEL PLATO IVANA
anni 67 † 9 maggio
Via Aristotele, 8

46 SOMASCHINI SILVANA
anni 76 † 28 aprile
Lugana di Sirmione

47 BURATTI MARIO
anni 81 † 17 maggio
Via Piave, 21

PARROCCHIA B.V. IMMACOLATA

17 ZORZETTO SERGIO
Anni 88 † 12 aprile
Via Meredo, 50

18 CORBETTA FRANCO
Anni 81 † 13 aprile
Via Trento e Trieste, 61

19 BIRBITELLO GIUSEPPINA
Anni 84 † 20 aprile
Via Socrate, 17

20 BABBO GIANCARLO
Anni 78 † 25 aprile
Via Meredo, 3

21 RISPOLI GIOVANNI
Anni 67 † 26 aprile
Via Trento e Trieste, 7

22 BOBBO SERGIO
Anni 92 † 10 maggio
Via Rosmini, 31/a

23 RE MARCO
Anni 81 † 16 maggio
Via Aristotele, 20

24 CONGIUSTI GIUSEPPE
Anni 81 † 18 maggio
Via Marco Polo,60 - Meda

25 PRONESTI ANNUNZIATA
Anni 82 † 18 maggio
Strada Cassina Merè sud,33 - Sereno

26 ZORLONI DOLORES
Anni 89 † 19 maggio
Via Andrea Doria, 49

27 CESANA VALENTINO
Anni 67 † 22 maggio
Via Aristotele, 45/b

28 LABADINI SILVIO
Anni 79 † 08 maggio
Via Zara, 14

29 TERRANEO CESARE
Anni 83 † 26 maggio
Via del Tramonto, 7

PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE

10 VAGO ERMINIA in DONA'
anni 80 † 17 marzo
Via Martesana 9, Meda

11 FUMAGALLI ROSANNA, ved. LUCCHINI



anni 87
† 17 aprile
Via San Carlo 45, Seveso

"Io sento in me la Tua pace,
la gioia che Tu solo dai"

12 ZENNARO OLIMPIA ved. CAMPO
anni 93 † 28 aprile
Casa di riposo P. Masciadri

13 COLOMBO MARISA ved. TERRANEO
anni 88 † 2 maggio
Via Brennero 17, Seveso

14 PONTIGGIA TERESINA ved. MOLTENI
anni 93 † 5 maggio
Via S. Pellico 27, Seveso

15 GRASSI GIOVANNA in CECCONELLO
anni 74 † 7 maggio
Via Eritrea 7, Seveso

16 MERONI GALDINA ved. MIGLIAVACCA
anni 86 † 8 maggio
residente in Seregno

17 LUZZINI BRUNO
anni 92 † 23 maggio
Via A. Maderna 15, Seveso

18 CROTTA MARIO
anni 81 † 28 maggio
Via F. Borromeo 17, Seveso

PARROCCHIA SAN CARLO

13 CANESSO MARIA
Anni 91 † 04 Aprile
Via Barsanti 8

14 MOSCARDI GIOVANNA LUCIA
Anni 90 † 10 Aprile
Via Galvani 7

15 PARRAVICINI FELICE
Anni 79 † 10 Aprile
Via Verona 3

16 SANTAMBROGIO ELIANA
Anni 82 † 20 Aprile
Via Cacciatori Delle Alpi 45

17 GUERRERA GIUSEPPE STEFANO
Anni 71 † 27 Aprile
Via Golgi 4

18 FERRARA ONORINA
Anni 96 † 29 Aprile
Via Monterosa 15

19 ZANCHETTIN VIRGINIA
Anni 88 † 30 Aprile
Via Degli Aceri 7

20 LOMBARDI VINCENZO
Anni 74 † 06 Maggio
Via Rovigo,7



Uniti in Cristo

PARROCCHIA Ss. GERVASO E PROTASO

01 PALACINO STEFANO con BUGO ELENA
Sposati nel Signore il 23 maggio 2021

PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE

01 LEVATO FRANCESCO con ANZANI ERIKA
Sposati nel Signore il 29 maggio 2021

Ai novelli sposi le felicitazioni
e gli auguri più cordiali della nostra Comunità



Sito internet:
www.parrocchieseveso.it
è possibile seguire le Celebrazioni dalle chiese Ss. Gervaso e Protaso e S. Clemente a Baruccana

Pagina Facebook:
Parrocchie Seveso

Ogni mattina il commento al Vangelo del giorno e notizie sugli avvenimenti parrocchiali



Posta Elettronica
Indirizzi parrocchiali
scarlo@parrocchieseveso.it
ssgervasoeprotaso@parrocchieseveso.it
spietromartire@parrocchieseveso.it
bvimmacolata@parrocchieseveso.it
risveglio@parrocchieseveso.it

Prime comunioni e S. Cresime

SS. GERVASO E PROTASO

PRIME S. COMUNIONI **n. 101 così suddivise**
30 maggio n. 50 5ª elementare
6 giugno n. 51 4ª elementare

SANTA CRESIMA
13 giugno n. 44

SAN CLEMENTE

PRIME S. COMUNIONI **n. 140 così suddivise**
08 maggio n. 22
09 maggio n. 42
15 maggio n. 25
16 maggio n. 51

SANTA CRESIMA **n. 79 così suddivise**
29 maggio n. 28
30 maggio n. 51

SAN PIETRO

PRIME S. COMUNIONI totale n. 64
25 aprile n. 17 4ª elementare
16 maggio n. 47 5ªelemenetare

SANTA CRESIMA per un totale di n. 24.
9 maggio n. 14
Da cresimare ancora n. 10
in quanto erano in quarantena

SAN CARLO

PRIME SANTE COMUNIONI
24 Ragazzi/ e di Vª Elementare hanno ricevuto la Prima Eucarestia divisi in due turni
18 aprile ore 15.00 13
18 aprile ore 17.00 11

24 Ragazzi/e di IVª Elementare hanno ricevuto la Prima Eucarestia divisi in due turni
16 maggio ore 15.00 10
16 maggio ore 17.00 14

30 Maggio ore 15.00 7 Ragazzi/e di IVª Elemen. hanno ricevuto la Prima Eucarestia

SANTA CONFERMAZIONE
26 Ragazzi/e di Iª Media hanno ricevuto la Confermazione da don Walter Magni
25 aprile ore 15.00 14
25 aprile ore 17.30 12
5 Ragazzi/e dovranno ricevere la Confermazione nel mese di Luglio perché non hanno potuto riceverla per malattia).

A tutti i parrocchiani
che con la loro generosità sostengono
le attività caritative delle nostre parrocchie

PARROCCHIA Ss. GERVASO E PROTASO

DICEMBRE 2020

Per la parrocchia:

In memoria di Borgna Carlo, la famiglia	€ 300
In memoria di Borgna Carlo, i parenti di Cremona	€ 100
In memoria di Carlo Borgna, i nipoti Matteo e Veronica	€ 150

APRILE/MAGGIO 2021

Per la parrocchia:

In memoria di Adriano Sartor	€ 150
In memoria di Colombo Antonio	€ 75
N.N. in memoria dei propri cari	€ 100
La famiglia in ricordo di Luisa Sassi Galimberti	€ 200
In memoria di Mottinelli Mario	€ 50
In memoria di Cotoia Elisa	€ 50
In memoria di Sartor Adriano	€ 85
In memoria di Colombo Antonio	€ 200
N.N.	€ 250
In memoria dei propri defunti	€ 100
N.N.	€ 100
Battesimi	€ 540
In memoria di Stoffa Silvana	€ 200
In memoria di Chinaglia Luciano	€ 200
In memoria della sorella Silvana	€ 100
Per il battesimo di Paiella Mira	€ 100
Per il battesimo di Mira, i nonni	€ 100
In memoria di Turato Mery	€ 100
N.N.	€ 50
N.N.	€ 100
In memoria di Colombo Antonio	€ 80
In memoria di Giorgi Giannina	€ 100
Matrimonio Palacino Stefano e Bugo Elena	€ 200

Per oratorio Paolo VI

N.N.	€ 100

Per la Caritas:

N.N.	€ 50
N.N.	€ 100

Per le missioni

N.N.	€ 50

Per Asilo per l'Infanzia di Corso Marconi

ALTRE OFFERTE

Aprile 2021

Ss. Messe defunti	€ 310
Varie	€ 205
Candele	€ 1.308
Camminiamo insieme per un risveglio cristiano	€ 240
"La Tenda"	€ 20
Camminiamo insieme per un risveglio cristiano	€ 240
S. messa perpetua	€ 800

Maggio 2021

Ss. Messe defunti	€ 795
Ristrutturazione Oratorio Paolo VI	€ 1.010
Offerte Prime Comunioni	€ 1.275
Varie	€ 200
Candele	€ 1.406
Apostolato preghiera	€ 20

PARROCCHIA B.V. IMMACOLATA

Offerte ed entrate varie dall'1 aprile al 31 maggio 2021

S. Messe Domenicali e feriali	€ 4.698
Battesimi	€ 120
Cresime	€ 1.150
Prime Comunioni	€ 2.555
Funerali	€ 750
S. Messe defunti	€ 1.315
Candele	€ 1.659
Per emergenze Caritas	€ 92
A Parrocchia x Mutuo	€ 2.714
Per Venerdì Santo	€ 243
Per Acqua Santa	€ 40

PARROCCHIA SAN PIETRO MARTIRE

Offerte pervenute oltre a quelle raccolte durante le messe

APRILE 2021 (dal giorno 12 a fine mese)

Carità Quaresima, progetto Ewe Mama	€ 639
Per Parrocchia, offerte	€ 200
Buste pasquali n. 4	€ 130
Da Comitato SS. Nazaro e Celso	€ 500
Per funerali	€ 620
Da famiglie in occasione della Prima Comunione dei figli	€ 530
Intenzioni SS. Messe	€ 120
Per candele (tutto il mese)	€ 233

MAGGIO 2021

Per funerali	€ 630
Per battesimi	€ 150
Da famiglie in occasione della Prima Comunione dei figli	€ 985
Da famiglie in occasione della Cresima dei figli	€ 360
Buste pasquali n. 1	€ 50
Per Parrocchia	€ 50
Intenzioni SS. Messe	€ 210
Per candele	€ 284

Ammontare delle offerte straordinarie ricevute:

Per il sostentamento della parrocchia

Buste natalizie	€ 5.736
Buste pasquali	€ 4.182

Per il progetto Ewe Mama: missioni francescane in Uganda
Raccolta carità quaresima 2021 € 1.547
L'importo è stato totalmente versato con bonifico bancario

GRAZIE di cuore a quanti hanno potuto donare, contribuendo a sostenere la Parrocchia e i missionari in Uganda.

PARROCCHIA SAN CARLO

APRILE

Offerte S. messe prima del mese	€	1.189
Offerte S. messe	€	2.606
Offerte Funerali	€	150
Offerte Ulivo Pasquale	€	884
Offerte candele	€	604
Suffragi	€	285
Progetto Ewe mama	€	435
Offerte prima comunione	€	405
Offerte cresima	€	580

MAGGIO

Offerte S. messe prima del mese	€	323
Offerte S. messe	€	1.225
Suffragi	€	835
Offerte funerali	€	100
Offerte candele	€	632
Offerte prima comunione	€	510

Santi Gervaso e Protaso

CONFESSIONI
Ogni GIORNO prima e dopo le SS. Messe
Ogni SABATO dalle ore 16.00 alle ore 18.00
E' bene confessarsi NON durante le SS. Messe, tanto meno quelle festive.

RICORRENZE MENSILI
1° Venerdì del mese
ore 8.30 S. Messa segue adorazione
ore 17.45 S. Messa - Segue Adorazione

Tutti i martedì non festivi:
ore 8.30 S. Messa plurintenzionale

Tutti i giovedì non festivi:
ore 18.00 S. Messa plurintenzionale

3° Giovedì del mese
ore 18.00 Ufficio defunti della Parrocchia
Sul periodico "Camminiamo insieme - Risveglio Cristiano" e sui fogli affissi alle porte della chiesa verranno riportati i nomi dei defunti.

Beata Vergine Immacolata

CONFESSIONI
Ogni sabato in chiesa parrocchiale S. Clemente dalle ore 17 alle ore 18.

RICORRENZE SETTIMANALI
Ogni giovedì in chiesa parrocchiale S. Clemente celebrazione eucaristica plurintenzionale e a seguire Adorazione Eucaristica.

San Pietro martire

CONFESSIONI
Solo il Sabato mattina:
dalle ore 10.00 alle ore 12.00

RICORRENZE MENSILI
2° mercoledì del mese:
ore 21.00 S. Messa plurintenzionale in suffragio defunti mese precedente. I nomi verranno riportati sull'informatore settimanale "La Virgola". E' possibile aggiungere altre intenzioni.
2° domenica del mese:
ore 15.00 Celebrazione S. Battesimi

San Carlo

CONFESSIONI
Nei Sabati segnati sull'informatore settimanale "La Virgola" dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

RICORRENZE MENSILI
1° Venerdì del mese
ore 8:30 Celebrazione Eucaristica
ore 14:55 Esposizione dell"Ostia santa, Coroncina alla Divina Misericordia, preghiere, Adorazione e Benedizione con l'Ostia santa

1° Lunedì del mese
ore 21:00 Celebrazione Eucaristica per i deceduti del *mese precedente. Sull'informatore settimanale "La Virgola" verranno riportati i nomi dei defunti per i quali la Parrocchia pregherà.*

Tutti gli altri Lunedì non festivi alle ore 21:00 Celebrazione Eucaristica plurintenzionale

COMUNITA' PASTORALE
S. PIETRO DA VERONA - SEVESO

DON CARLO PIROTTA
Responsabile della Comunità Pastorale
Via Cavour, 2 - Seveso
0362.501623 - 339.6466209
prevosto@parrocchieseveso.it
ssgervasoeprotaso@parrocchieseveso.it

DON DONATO VICINI
Vicario della Comunità Pastorale
Piazza S. Ambrogio, 2 - Seveso Altopiano
0362.502818 - vicarioscarlo@parrocchieseveso.it

DON CESARE CORBETTA
Vicario della Comunità Pastorale
Via Milano, 121 - Meda - 0362.70978
spietromartire@parrocchieseveso.it

DON MARIO ANTONIO CAPPELLINI
Vicario della Comunità Pastorale
Via Colleoni, 4 – Baruccana - 0362.506737
bvimmacolata@parrocchieseveso.it

DON EUGENIO PENNA
Residente con incarichi pastorali
Via Madonna, 3 - Seveso - 0362.1513130
doneugeniopenna@gmail.com

DON EMILIANO PIROLA
Residente - Via Cavour, 2 - 334.1406070
p.emiliano@outlook.it

DON ALFIO MOTTA
Residente

SUOR VIJAYA TUMALAGUNTA
SUOR MARY JOHN
Oratorio San Paolo VI - Tel. 345.8423134
sevesoprepositurale@chiesadimilano.it

MARIA CURTOSI
Pastorale giovanile
sevesoprepositurale@chiesadimilano.it

FLAVIA DUSI
Pastorale giovanile preadolescenti
dusiflavia@gmail.com

CENTRO PASTORALE DIOCESANO
Via S. Carlo - Seveso S. Pietro 0362.6471

CASA RIPOSO P. MASCIADRI
Via Fantoni, 8 - Tel. 0362.599440

CASA BETANIA
Corso Isonzo, 90 - Tel. 0362.551332

SS. GERVASO E PROTASO
Segreteria Parrocchiale 0362.501623
sevesoprepositurale@chiesadimilano.it
Dal lunedì al venerdì ore 9.30-12.00
SABATO E DOMENICA solo urgenze o su appuntamento

ORATORIO SAN PAOLO VI
Segreteria: Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì
dalle ore 16.00 alle 18.00
ORARI APERTURA DIURNO
Da Lunedì a Venerdì ore 15.30-19.00
Sabato e Domenica ore 14.30-19.00
sevesoprepositurale@chiesadimilano.it

B.V. IMMACOLATA - BARUCCANA
UFFICIO PARROCCHIALE
Orari di apertura: tel. 0362.574486
Martedì dalle 10,00 alle 11,00
Mercoledì dalle 17,00 alle 18,00
Venerdì dalle 10,00 alle 11,00
Sabato dalle 19,00 alle 19,30

SEGRETERIA DELL'ORATORIO 0362.503483
Aperta tutti i giorni dalle 16,00 alle 18,00

SCUOLA MATERNA Via Pio XI, 14 0362.504674

ASILO NIDO via Trento e Trieste, 39 0362.528510

S. CARLO - ALTOPIANO
Segreteria Parrocchiale Tel. 0362.553522
SEGRETERIA PARROCCHIALE
Lunedì dalle ore 16:00 alle ore 18:15
Martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:15
Giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:15
Venerdì dalle ore 16:00 alle ore 18:15

ARCHIVIO PARROCCHIALE
(dove chiedere certificati ecclesiastici, lasciare le intenzioni per le Celebrazioni Eucaristiche, ecc.) è aperto:
Lunedì dalle ore 9:30 alle ore 11:30
Martedì dalle ore 9:30 alle ore 11:30
Mercoledì dalle ore 9:30 alle ore 11:30
Venerdì dalle ore 9:30 alle ore 11:30
SABATO E DOMENICA solo urgenze o su appuntamento

ORATORIO S. CARLO
ORARI APERTURA DIURNO
Da Lunedì a Venerdì ore 15:30-18:15
Sabato e Domenica ore 14:30-18:15

S. PIETRO MARTIRE
SEGRETERIA PARROCCHIALE
Telef. 0362 70978
Lunedì, martedì, giovedì, venerdì: ore 9.30-11.45
Mercoledì ore 16.00-18.00
Sabato e domenica solo urgenze o appuntamento

SCUOLA PARROCCHIALE: tel. 0362.501918